

# CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

Terza Commissione consiliare

18344

 **Consiglio Regionale del Veneto**  
N del 04/08/2017 Prot.: 0018344 Titolario 2.13  
CRV CRV spc-UPA

Al Signor Presidente  
del Consiglio Regionale

**S E D E**



LEGISLATURA

**Oggetto: Proposta di deliberazione amministrativa n. 44**  
"Programma degli interventi per il patrimonio culturale di origine veneta nell'Istria e nella Dalmazia per l'anno 2017".  
(46/CR)

*Proposta per il Consiglio regionale (art. 7, comma 1, legge regionale 7 aprile 1994, n. 15 "Interventi per il recupero, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio culturale di origini veneta nell'Istria e nella Dalmazia").*

Si trasmette, in allegato alla presente, la proposta di deliberazione amministrativa indicata in oggetto, licenziata dalla Terza Commissione consiliare nella seduta del 5 luglio 2017 senza modifiche al testo.

Distinti saluti

D'ordine del Presidente  
Sergio Antonio Berlato  
Il Responsabile

Dario Toniolo

Allegati:

- relazione
- bozza di provvedimento
- scheda di certificazione

*Lavoro - Industria*  
*Artigianato - Commercio*  
*Cave e torbiere*  
*Acque minerali e termali*

San Marco 2322  
Palazzo Ferro Fini  
30124 Venezia

+39 041 2701333 *tel*  
+39 041 5256370 *fax*  
com.com3@consiglioveneto.it  
www.consiglioveneto.it



# CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

DECIMA LEGISLATURA

## TERZACCOMMISSIONE PERMANENTE

*(Politiche economiche e del lavoro, politiche per l'istruzione, la formazione, la ricerca, la cultura, il turismo, politiche agricole e per la montagna, caccia e pesca)*

### **Proposta di Deliberazione Amministrativa n. 44 relativa a:**

**"Programma degli interventi per il patrimonio culturale di origine veneta nell'Istria e nella Dalmazia per l'anno 2017"**

Licenziata il **05.07.2017** nella seduta n. **72**  
con la seguente votazione

		Favorevoli	Contrari	Astenuti
Voti rappresentati	n. 38	23	9	6
Maggioranza richiesta	n. 20			

Incaricato a relazionare in Aula il consigliere Nicola Ignazio Finco  
Correlatore il consigliere Graziano Azzalin

## RELAZIONE

**OGGETTO:** Programma degli interventi per il patrimonio culturale di origine veneta nell'Istria e nella Dalmazia per l'anno 2017.

Legge regionale 7 aprile 1994, n. 15 "Interventi per il recupero, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio culturale di origine veneta nell'Istria e nella Dalmazia", articolo 7, comma 1.

**Delibera della Giunta regionale n. 46/CR dell'8 maggio 2017.**

**Relatore: Consigliere Nicola Ignazio Finco**

La legge regionale 7 aprile 1994, n. 15 disciplina l'azione regionale rivolta alla promozione e alla realizzazione di iniziative finalizzate al recupero, alla conservazione e alla valorizzazione del patrimonio culturale di origine veneta nell'Istria e nella Dalmazia.

Per il sostegno delle iniziative e degli interventi da inserire nel Programma 2017, con la Legge regionale 30 dicembre 2016, n. 32 "Bilancio regionale di previsione 2017-2019", cui è stata data attuazione con deliberazione della Giunta regionale n. 1 del 10.01.2017 "Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio tecnico 2017-2019" e con Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 1 del 13.01.2017, sono state stanziati le seguenti risorse:

- Euro 200.000,00 al capitolo 100769 "Iniziative culturali per la promozione e valorizzazione del patrimonio culturale di origine veneta nell'Istria e nella Dalmazia - Trasferimenti correnti (L.R. 07/04/1994, n. 15)";
- Euro 100.000,00 al capitolo 070020 "Interventi regionali per il recupero, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio culturale di origine veneta nell'Istria e nella Dalmazia".

Il Comitato permanente, nella riunione tenutasi a Venezia il giorno 7 aprile 2017, ha formulato la proposta di Programma di interventi per l'attuazione della L.R. n. 15/1994 relativamente all'anno 2017, prevedendo il riparto di somme previste dal Bilancio regionale 2017-2019 per complessivi Euro 300.000,00 con la seguente articolazione:

- Euro 200.000,00 per progetti di studio, ricerca, pubblicazione di libri, corsi di lingua italiana, ecc. (capitolo 100769)
- Euro 100.000,00 per progetti volti al restauro e ripristino di beni culturali di origine veneta presenti in quelle aree (capitolo 070020);

Pertanto si rende ora necessario approvare il Programma degli interventi per il patrimonio culturale di origine veneta nell'Istria e nella Dalmazia per l'anno 2017 in quanto rispondente alle finalità indicate dalla L.R. n. 15/1994, come da **Allegati A, B, B1, C, C1, D, D1, E, E1 e F**, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento,

*La Terza Commissione, nella seduta del 5 luglio 2017, ha approvato a maggioranza il Programma degli interventi per il patrimonio culturale di origine veneta nell'Istria e nella Dalmazia per l'anno 2017 senza modifiche al testo.*

*Hanno votato a favore i rappresentanti dei gruppi: Liga Veneta-Lega Nord Padania (FINCO, FINOZZI, POSSAMAI), Zaia Presidente (GEROLIMETTO, SANDONÀ), Fratelli d'Italia-AN-Movimento per la cultura rurale (BERLATO).*

*Contrari i rappresentanti dei gruppi: Partito Democratico (AZZALIN, ZOTTIS) e Alessandra Moretti Presidente (FERRARI).*

*Astenuti i rappresentanti dei gruppi: Veneto Civico (DALLA LIBERA) e Movimento 5 Stelle (BALDIN, SCARABEL).*

*Della relazione in Aula è incaricato il consigliere Nicola Ignazio FINCO.*

*Correlatore il consigliere Graziano AZZALIN.*

**OGGETTO: Proposta di Deliberazione Amministrativa n. 44** “Programma degli interventi per il patrimonio culturale di origine veneta nell’Istria e nella Dalmazia per l’anno 2017”.

Legge regionale 7 aprile 1994, n. 15 “Interventi per il recupero, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio culturale di origine veneta nell’Istria e nella Dalmazia”, articolo 7, comma 1.

**Delibera della Giunta regionale n. 46/CR dell’8 maggio 2017.**

### IL CONSIGLIO REGIONALE

- VISTA** la DGR n. 1506 del 12 agosto 2014 di approvazione dell’avviso per il Programma annuale degli interventi 2015 della legge regionale 7 aprile 1994, n.15 “Interventi per il recupero, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio culturale di origine veneta nell’Istria e nella Dalmazia” con l’apporto di modifiche alle Linee Guida di cui alla DGR n. 2093 del 17.10.2012;
- VISTA** la proposta di Programma degli interventi ed il conseguente riparto dei contributi per l’attuazione della L.R. n. 15/1994 relativamente all’anno 2017, adottata dal Comitato permanente Istria Dalmazia a Venezia nella riunione del 7 aprile 2017;
- VISTA** la L.R. n. 32/2016 relativa al Bilancio di Previsione 2017-2019;
- VISTA** la L.R. n. 1/2011 “Modifica della legge regionale 30 gennaio 1997, n. 5 “Trattamento indennitario dei consiglieri regionali” e disposizioni sulla riduzione dei costi degli apparati politici ed amministrativi”;
- VISTO** l’articolo 7, comma 1 della L.R. n. 15/1994 “Modifica della legge regionale 30 gennaio 1997, n. 5 “Trattamento indennitario dei consiglieri regionali” e disposizioni sulla riduzione dei costi degli apparati politici ed amministrativi”;
- VISTO** l’articolo 2, comma 2 della L.R. n. 54 del 31.12.2012 “Legge regionale per l’ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 “Statuto del Veneto”;
- VISTO** il parere favorevole espresso dalla Terza commissione consiliare in data 5 luglio 2017;
- UDITA** la relazione del relatore consigliere Nicola Ignazio Finco,

### DELIBERA

1. approvare il Programma degli interventi per il patrimonio culturale di origine veneta nell’Istria e nella Dalmazia per l’anno 2017 in quanto rispondente alle finalità indicate dalla L.R. n. 15/1994, nei testi degli **Allegati A, B, B1, C, C1, D, D1, E, E1 e F**, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento.

---

Assegnati	n.
Presenti	n.
Voti favorevoli	n.

IL CONSIGLIERE-SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

Legge regionale 7 aprile 1994, n. 15

“Interventi per il recupero, la conservazione e la valorizzazione  
del patrimonio culturale di origine veneta nell'Istria e nella Dalmazia”

PROGRAMMA ANNO 2017

## QUADRO DI RIFERIMENTO

L'articolo 6, comma 1, della L.R. n. 7 aprile 1994, n. 15, stabilisce che entro il 30 settembre di ogni anno i soggetti<sup>1</sup> di cui all'articolo 1 della medesima legge possono formulare proprie proposte, relative alle iniziative di cui agli articoli 2, 3 e 4 della L.R. n. 15/1994, da inserire nel programma annuale degli interventi da attuare nell'anno successivo.

Coerentemente con quanto stabilito con le Linee Guida approvate con DGR n. 1506 del 12 agosto 2014, con decreto del Direttore della Direzione Relazioni Internazionali, Comunicazione e SISTRAR n. 7 in data 22 agosto 2016, è stato approvato lo schema di Avviso (pubblicato sul B.U.R. n. 85 del 2 settembre 2016), con cui sono stati invitati tutti i soggetti interessati a presentare i propri progetti, entro il 30 settembre 2016, per la successiva valutazione e predisposizione, da parte del Comitato permanente per la valorizzazione del patrimonio culturale veneto nell'Istria e nella Dalmazia, del Programma annuale di interventi per l'anno 2017, che dovrà successivamente essere approvato dal Consiglio regionale.

In totale sono pervenute alla Direzione Relazioni Internazionali, Comunicazione e SISTRAR – U.O. Cooperazione Internazionale n. **45 proposte progettuali**.

L'Ufficio regionale competente ha provveduto alla verifica delle n. **45 domande** presentate nei termini, predisponendo delle sintetiche Schede di valutazione tecnico-amministrativa per ciascuna iniziativa, nelle quali, con riferimento all'articolo della L.R. n. 15/1994 cui l'iniziativa proposta è riferita, sono stati indicati:

- il titolo del progetto;
- la denominazione del soggetto che ha presentato l'istanza;
- l'indicazione degli eventuali partners progettuali;
- notizie generali sull'iniziativa;
- gli eventuali contributi regionali relativi ai Programmi di attuazione della LR n. 15/1994 degli anni precedenti;
- una sintetica descrizione dell'iniziativa;
- il piano economico del progetto;
- l'importo del contributo regionale richiesto con l'evidenziazione della percentuale di cofinanziamento a carico del proponente;
- lo schema sinottico per l'attribuzione dei punteggi ed il relativo totale;
- le note relative all'esito dell'istruttoria di valutazione.

A seguito della succitata verifica, n. **39 progetti sono risultati ammessi** e n. **6 istanze sono risultate non ammesse**.

Nel dettaglio, le n. **39 iniziative ammesse** si suddividono come segue:

- Articolo 2.a – “Progetti di indagine, studi e ricerca”, n. 9 schede per un importo totale di Euro 151.300,00 e richieste di assegnazione contributi per complessivi Euro 113.942,00;
- Articolo 2.c – “Progetti di pubblicazione e diffusione studi”, n. 4 schede per un importo totale di Euro 58.000,00 e richieste di assegnazione contributi per complessivi Euro 44.307,00;
- Articolo 3.a – “Progetti finalizzati a favorire lo sviluppo di centri e di attività culturali e d'istruzione, ripristino e costruzione di scuole”, n. 4 schede per un importo totale di Euro 83.800,00 e richieste di assegnazione contributi per complessivi Euro 66.440,00;
- Articolo 3.b – “Iniziative per l'identificazione, la catalogazione, il recupero e la valorizzazione di beni culturali di origine veneta”, n. 17 schede per un importo totale di Euro 1.317.519,03 e richieste di assegnazione contributi per complessivi Euro 956.335,22;
- Articolo 3.c – “Pubblicazioni e diffusioni informazioni culturali, socio-economiche e relative al patrimonio ambientale per contribuire allo sviluppo della cooperazione tra il Veneto e le comunità interessate dalla L.R. n. 15/1994”, n. 4 schede per un importo totale di Euro 174.630,00 e richieste di assegnazione contributi per complessivi Euro 118.029,70;
- Articolo 4 – “Gemellaggi”, n. 1 scheda per un importo totale di Euro 9.500,00 e richieste di assegnazione contributi per complessivi Euro 7.600,00.

Le richieste di contributo, per le 39 iniziative ammesse, ammontano complessivamente a Euro 1.306.653,92, di cui Euro 350.318,70 per iniziative di ricerca, studio, corsi di lingua, ecc. (*Articoli 2.a, 2.c,*

---

<sup>1</sup> Enti locali, istituzioni pubbliche e private, nonché organismi associativi di volontariato.

3.a, 3.c, 4), che si configurano come spese correnti, ed Euro 956.335,22 per iniziative di restauro, risanamento, ecc. (Articolo 3.b) che si configurano come spese di investimento.

### **RIPARTIZIONE DELLE SOMME**

L'ipotesi di ripartizione sulla quale si è espresso il Comitato Permanente per la valorizzazione del Patrimonio culturale veneto nell'Istria e nella Dalmazia nella seduta tenutasi a Venezia il 7 aprile 2017, è stata predisposta sulla base degli stanziamenti previsti dal Bilancio regionale di previsione 2017 – 2019 (L.R. n. 32/2016), ammontanti a complessivi Euro 300.000,00, dei quali:

- Euro 200.000,00 al capitolo 100769 da destinare a spese per la realizzazione di iniziative culturali finalizzate alla promozione e valorizzazione del patrimonio culturale di origine veneta nell'Istria e nella Dalmazia;
- Euro 100.000,00 al capitolo 70020 da destinare all'assegnazione di contributi per iniziative che si configurano come spese di investimento (restauri).

In ordine alle modalità di impiego di tali risorse, il Comitato ha formulato una proposta di Programma degli interventi per l'anno 2017, sulla base dei criteri e delle procedure indicate nelle citate Linee Guida di cui alla DGR n. 1506 del 12 agosto 2014, che hanno portato alla definizione di due graduatorie, una per le iniziative di cui alle lettere 2a, 2c, 3a, 3c, 4 (spese correnti capitolo 100769), una per le iniziative di cui alla lettera 3b della L.R. n. 15/1994 (spese d'investimento capitolo 70020).

Le graduatorie sono state ottenute integrando gli esiti dell'istruttoria, effettuata dal competente Ufficio regionale, con l'attribuzione da parte del Comitato Istria Dalmazia di un punteggio aggiuntivo fino ad un massimo di sette punti alle iniziative aventi particolare valenza storica, artistica, architettonica, culturale e sociale.

L'importo del contributo proposto alle varie iniziative secondo l'ordine di graduatoria e fino ad esaurimento delle risorse disponibili, in attuazione della DGR n. 1506/2014 è stato quantificato dal Comitato secondo le percentuali e i limiti massimi e minimi, come sotto indicato:

- per le iniziative afferenti al capitolo 100769, è stata individuata la percentuale di finanziamento dell'80% del contributo richiesto, sino ad esaurimento degli stanziamenti. In base a questa decisione, la somma residua di Euro 401,84 è stata successivamente ripartita su tutti i progetti ammessi e finanziabili, ottenendo una quota di finanziamento di circa l'80,16% di quanto richiesto;
- per le iniziative afferenti al capitolo 70020, in considerazione dell'esiguità delle risorse disponibili, è stata individuata la percentuale di finanziamento del 70% del contributo richiesto, e comunque sino ad esaurimento degli stanziamenti per l'ultimo progetto in graduatoria.

Le due graduatorie sono riportate negli allegati:

**Allegato B – Spese correnti: Graduatoria progetti ammessi a contributo e finanziabili;**

**Allegato B1 – Spese correnti: Schede progetti ammessi a contributo e finanziabili;**

**Allegato C – Spese d'investimento: Graduatoria progetti ammessi a contributo e finanziabili;**

**Allegato C1 – Spese d'investimento: Schede progetti ammessi a contributo e finanziabili.**

In particolare, la proposta formulata prevede l'ammissione a contributo di n. **20** progetti:

- n. 16 proposte afferenti al capitolo 100769, riguardante le spese correnti per la realizzazione di iniziative culturali finalizzate alla promozione e valorizzazione del patrimonio culturale di origine veneta nell'Istria e nella Dalmazia;
- n. 4 proposte afferenti al capitolo 70020, riguardante iniziative che si configurano come spese di investimento (restauri).

La percentuale di cofinanziamento indicata dai beneficiari in sede di presentazione della domanda dovrà essere mantenuta anche nell'erogazione del contributo, dopo la verifica del rendiconto finale.

Per quanto riguarda le modalità di erogazione dei contributi, considerati gli stanziamenti previsti dal Bilancio Regionale 2017-2019 in base alla esigibilità della spesa, a parziale modifica di quanto previsto dalla D.G.R. n. 1506/2014, saranno disposti come segue:

- per le iniziative culturali finalizzate alla promozione e valorizzazione del patrimonio culturale di origine veneta nell'Istria e nella Dalmazia, con oneri a carico del capitolo 100769: acconto pari all' 80%, dopo l'avvio delle attività e saldo a conclusione dell'iniziativa;
- per le iniziative che si configurano come spese di investimento, con oneri a carico del capitolo 70020: acconto pari al 60%, dopo l'avvio delle attività e saldo a conclusione dell'iniziativa.

## DOMANDE DI CONTRIBUTO AMMESSE E NON FINANZIABILI

Dato atto che in esito alle risultanze delle graduatorie finali risultano finanziabili i progetti di cui ai sopra citati **Allegati B, B1, C e C1**, in conseguenza dell'esaurimento delle risorse disponibili, risultano non finanziabili i progetti di cui ai seguenti allegati:

**Allegato D – Spese correnti: Graduatoria progetti ammessi a contributo e non finanziabili;**

**Allegato D1 – Spese correnti: Schede progetti ammessi a contributo e non finanziabili;**

**Allegato E – Spese d'investimento: Graduatoria progetti ammessi a contributo e non finanziabili;**

**Allegato E1 – Spese d'investimento: Schede progetti ammessi a contributo e non finanziabili.**

In particolare, risultano non finanziabili n. **19** progetti:

- n. 6 proposte afferenti al capitolo 100769, riguardante le spese correnti per la realizzazione di iniziative culturali finalizzate alla promozione e valorizzazione del patrimonio culturale di origine veneta nell'Istria e nella Dalmazia;
- n. 13 proposte afferenti al capitolo 70020, riguardante iniziative che si configurano come spese di investimento (restauri).

## DOMANDE DI CONTRIBUTO NON AMMESSE

Le **6** domande di contributo valutate, a seguito di istruttoria, non ammissibili dall'Ufficio regionale competente, si trovano riepilogate nell'**Allegato F**, con indicazione delle motivazioni di esclusione.

## RIEPILOGO

Il Programma degli interventi per l'anno 2017 prevede quindi un impegno finanziario di Euro 300.000,00, di cui:

- Euro 200.000,00, oneri a carico del capitolo 100769, per i progetti di cui all'articolo 2 lettera a) e c), articolo 3 lettere a) e c) ed articolo 4;
- Euro 100.000,00, oneri a carico del capitolo 70020, per i progetti di restauro di cui all'articolo 3 lettera b).

### **Riepilogo Programma degli interventi anno 2017, L.R. n. 15/1994**

<b>Articolo</b>	<b>N. progetti valutati ammissibili</b>	<b>N. progetti ammessi a contributo</b>	<b>Proposta finanziamento approvato dal Comitato (in Euro)</b>
<b>INIZIATIVE CULTURALI CAPITOLO 100769</b>			
<b>Articolo 2a "Ricerche"</b>	9	6	68.787,82
<b>Articolo 2c "Pubblicazione studi"</b>	4	3	29.585,05
<b>Articolo 3a "Comunità Italiani"</b>	4	3	43.639,67
<b>Articolo 3c "Diffusione informazioni"</b>	4	3	51.895,23
<b>Articolo 4 "Gemellaggi"</b>	1	1	6.092,23
<b>TOTALE cap. 100769</b>	<b>22</b>	<b>16</b>	<b>200.000,00</b>
<b>INIZIATIVE DI RESTAURO CAPITOLO 70020</b>			
<b>Articolo 3b "Restauri"</b>	17	4	100.000,00
<b>TOTALE cap. 070020</b>	<b>17</b>	<b>4</b>	<b>100.000,00</b>
<b>TOTALI</b>			
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>39</b>	<b>20</b>	<b>300.000,00</b>

## ALLEGATO B

### GRADUATORIA PROGETTI AMMESSI A CONTRIBUTO E FINANZIABILI

#### SPESE CORRENTI - CAPITOLO 100769

**Articolo 2.a)** Progetti di indagini, studi e ricerche riguardanti: il patrimonio culturale di origine veneta presente nell'Istria e nella Dalmazia; la cultura istro-veneta e la cultura dalmata, considerate nella loro specificità e nelle loro manifestazioni più significative, in rapporto alla cultura italiana e veneta in particolare; la storia dell'Istria e della Dalmazia nel contesto della storia veneta ed europea.

**Articolo 2.c)** Progetti di pubblicazione e diffusione degli studi e delle ricerche più significativi effettuati nelle materie di cui alle lettere a), b) dell'art. 2.a.

**Articolo 3.a)** Progetti finalizzati a favorire lo sviluppo di centri e di attività culturali e d'istruzione per le comunità di lingua italiana nelle Repubbliche di Slovenia, Croazia e Montenegro, per il ripristino e la costruzione di scuole italiane di ogni ordine e grado, con particolare riferimento a quelle materne, e per la fornitura di arredi, attrezzature e sussidi didattici.

**Articolo 3.c)** Progetti riguardanti la pubblicazione e la diffusione di informazioni culturali, socio-economiche e relative al patrimonio ambientale per contribuire allo sviluppo della cooperazione tra il Veneto e le comunità interessate alle iniziative di cui alla L.R. n. 15/1994.

**Articolo 4)** Iniziative dei Comuni veneti che, nel quadro del consolidamento della comune identità culturale europea, propongono gemellaggi con enti territoriali delle Repubbliche di Slovenia, Croazia e Montenegro, in cui siano persistenti o storicamente rilevanti la cultura e la tradizione veneta, o che registrino la presenza significativa di comunità italiane di origine veneta.

Scheda N.	Art.	Capofila progettuale	Sede	Iniziativa	Costo progetto	Contributo richiesto	% co-fin.	Contributo proposto	Punteggio istruttoria	Grad. istruttoria	Punteggio Comitato	Punteggio finale	Grad. finale
20	3c	Unione Italiana	Fiume (Croazia)	Festival dell'Istroveneto	46.000,00	27.470,00	40,28%	22.020,24	8	1	7	15	1
15	3a	Comunità degli Italiani di Zara	Zara (Croazia)	Attività didattiche e laboratori da organizzare nella comunità italiana di Zara e nella scuola italiana dell'infanzia Pinocchio	38.800,00	31.040,00	20,00%	24.881,98	8	2	7	15	2
7	2a	Comunità degli italiani "Giuseppe Tartini"	Pirano (Slovenia)	Proprietà e residenze di campagna nelle podesterie di Pirano e di Umago in età veneziana - I fase	11.300,00	8.362,00	26,00%	6.703,07	8	3	5	13	3
13	2c	Società di studi storici e geografici - Pirano	Pirano (Slovenia)	L'agricoltura del Buiese. L'età veneziana e le trasformazioni ottocentesche. Autore: Denis Visintin	6.300,00	3.717,00	41,00%	2.979,59	8	4	5	13	4

22	4	Comunità degli Italiani di Buie	Buie (Croazia)	Radici comuni 3 <sup>a</sup> edizione per tradizioni, sapori e musica	9.500,00	7.600,00	20,00%	6.092,23	7	5	6	13	5
Scheda N.	Art.	Capofila progettuale	Sede	Iniziativa	Costo progetto	Contributo richiesto	% cofin.	Contributo proposto	Punteggio istruttoria	Grad. istruttoria	Punteggio Comitato	Punteggio finale	Grad. finale
16	3a	Università Polare Aperta di Buie	Buie (Croazia)	Ricostruisce il castello Rota di Momiano: un gioco didattico per gli adulti di domani e i bambini di ieri	12.000,00	9.000,00	25,00%	7.214,50	6	6	7	13	6
11	2c	Associazione Palinsesi ONLUS	Due Carrare (PD)	Edifici pubblici e difensivi di origine venete in Istria, Dalmazia e Montenegro: dalle indagini al restauro conservativo	29.800,00	23.840,00	20,00%	19.110,40	5	9	7	12	7
19	3c	ANVGD - Associazione Nazionale Venezia Giulia Dalmazia - Comitato di Padova	Padova	Grisignana - il Veneto in Istria	33.500,00	23.450,00	30,00%	18.797,77	5	10	7	12	8
3	2a	Università Ca' Foscari di Venezia	Venezia	Alle origini del trasporto marittimo in Adriatico: i caricatori dell'età Veneziana	24.000,00	18.000,00	25,00%	14.428,99	5	7	6	11	9
5	2a	Società Dalmata di Storia Patria	Roma	MARE 7 - Le Relazioni dei Rettori dello Stato da Mar, settima parte	25.000,00	18.700,00	25,20%	14.990,12	4	15	7	11	10
18	3c	Comunità degli Italiani di Salvo	Salvo (Croazia)	Il promontorio dell'Adriatico: Salvo e il suo territorio nell'età della Serenissima - 2 <sup>a</sup> fase: organizzazione del convegno internazionale	19.000,00	13.818,70	27,27%	11.077,22	5	8	5	10	11
2	2a	Museo del Territorio Parentino	Parentino (Croazia)	La dimora del Podestà di Parenzo. Palazzo de Vergottini	15.000,00	11.000,00	26,67%	8.817,72	4	12	6	10	12
10	2c	Società Filarmónica Sant'Apollinare	Trieste	ARUPINUM: storia e repertorio di un coro rovignese	12.500,00	9.350,00	25,20%	7.495,06	4	13	6	10	13

Scheda N.	Art.	Capofila progettuale	Sede	Iniziativa	Costo progetto	Contributo richiesto	% co-fin.	Contributo proposto	Punteggio istruttoria	Grad. istruttoria	Punteggio Comitato	Punteggio finale	Grad. finale
4	2a	Associazione Centro Studi Cultura Ambiente Territorio	Noale (VE)	Le commissioni dei rettori veneziani in Istria e Dalmazia: relazioni e comunicazione politica fra XIII e XVI secolo.	14.000,00	11.000,00	21,43%	8.817,72	4	14	6	10	14
1	2a	Deputazione di Storia Patria per la Venezia Giulia	Trieste	Percorsi pastorali nelle diocesi istriane della Serenissima - II	25.000,00	18.750,00	25,00%	15.030,20	4	11	5	9	15
14	3a	Società Dante Alighieri di Zara	Zara (Croatia)	Corsi di lingua e cultura italiana da svolgersi in sede e nelle scuole e istituzioni di Zara	18.000,00	14.400,00	20,00%	11.543,19	3	16	5	8	16
<b>TOTALE</b>					<b>339.700,00</b>	<b>249.497,70</b>		<b>200.000,00</b>					

**SCHEDE PROGETTI AMMESSI A CONTRIBUTO E FINANZIABILI – SPESE CORRENTI – CAPITOLO  
100769**

**SCHEDA N. 20 – POSIZIONE N. 1 – SPESE CORRENTI**

Organismo richiedente	<b>Unione Italiana</b>
Sede legale	Fiume (Croazia)
Titolo Progetto	<b>Festival dell'Istroveneto</b>

**SINTETICA DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA**

Con lo scopo di recuperare e promuovere l'istroveneto (dialetto di derivazione romanza che ha la funzione di "lingua franca" perché parlata anche da chi usa il dignanese o il rovignese), lingua diffusa in modo particolarmente capillare soprattutto nel territorio di Buie, si intende chiedere il sostegno per la realizzazione, nel centro storico di Buie, di un'ulteriore edizione del Festival dell'Istroveneto, in precedenza già sostenuta anche grazie alla contribuzione della Regione del Veneto, con la legge regionale n. 15/94 (annualità 2012 – contributo di € 3.000,00 a favore della Città di Buie; 2013 – contributo di € 29.000,00 a favore dell'Università Popolare Aperta di Buie; 2014 – contributo di € 25.000,00 all'Unione Italiana). I principali contenuti del Festival sono ben dettagliati nella proposta cartacea.

Tempi di realizzazione: dicembre 2016 – luglio 2017.

<b>PIANO ECONOMICO DEL PROGETTO</b>	
<b>VOCI DI SPESA PREVISTE</b>	<b>IMPORTO IN EURO</b>
Contratti	12.800,00
Premi	3.000,00
Servizi tecnici e logistici	7.500,00
Personale	9.200,00
Attività di promozione	4.500,00
Vitto partecipanti alla rassegna filodrammatica, esecutori festival canoro, rinfresco di premiazione	5.000,00
Ospiti dal Veneto	4.000,00
<b>TOTALE COSTI DEL PROGETTO</b>	<b>46.000,00</b>
<b>A – COFINANZIAMENTO OBBLIGATORIO (20%)</b>	<b>9.200,00</b>
<b>B – COFINANZIAMENTO AGGIUNTIVO (20,28%)</b>	<b>9.330,00</b>
<b>CONTRIBUTO RICHIESTO ALLA REGIONE DEL VENETO (59,72%)</b>	<b>27.470,00</b>
<b>CONTRIBUTO PROPOSTO DAL COMITATO</b>	<b>22.020,24</b>

**SCHEDA N. 15 – POSIZIONE N. 2 – SPESE CORRENTI**

Organismo richiedente	<b>Comunità degli Italiani di Zara</b>
Sede legale	Zara (Croazia)
Titolo Progetto	<b>Attività didattiche e laboratori da organizzare nella comunità italiana di Zara e nella scuola italiana dell'infanzia Pinocchio</b>

**SINTETICA DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA**

La Comunità degli Italiani di Zara chiede nuovamente il sostegno economico per le attività culturali ordinarie e i nuovi laboratori di lingua italiana che svolgono abitualmente nella sede della Comunità stessa a Zara e presso le scuole croate in collaborazione con la Società Dante Alighieri. In particolare le attività realizzate con la fondazione della scuola italiana dell'infanzia Pinocchio. In questo contesto risulta fondamentale l'aggiornamento formativo delle maestre e professori che insegnano l'italiano. L'attività è svolta con l'obiettivo di recupero, conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale di origine italiano e veneto a Zara.

Tempi di realizzazione: "in continuità attività fino a dicembre 2017 ed oltre".

<b>PIANO ECONOMICO DEL PROGETTO</b>	
<b>VOCI DI SPESA PREVISTE</b>	<b>IMPORTO IN EURO</b>
Personale	12.000,00
Materiale didattico	12.000,00
Spese materiali e di gestione	10.000,00
Formazione professionale	800,00
Servizi vari	4.000,00
<b>TOTALE COSTI DEL PROGETTO</b>	<b>38.800,00</b>
<b>A – COFINANZIAMENTO OBBLIGATORIO (20%)</b>	<b>7.760,00</b>
<b>B – COFINANZIAMENTO AGGIUNTIVO</b>	
<b>CONTRIBUTO RICHIESTO ALLA REGIONE DEL VENETO (80%)</b>	<b>31.040,00</b>
<b>CONTRIBUTO PROPOSTO DAL COMITATO</b>	<b>24.881,98</b>

**SCHEDA N. 7 – POSIZIONE N. 3 – SPESE CORRENTI**

Organismo richiedente	Comunità degli italiani "Giuseppe Tartini"
Sede legale	Pirano (Slovenia)
Titolo Progetto	Proprietà e residenze di campagna nelle podesterie di Pirano e di Umago in età veneziana - I fase

**SINTETICA DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA**

Individuazione e studio delle fonti da cui ricavare dati, informazioni per ricostruire le proprietà rurali e l'evoluzione residenziale di alcune famiglie, nonché tracciare i legami parentali e i passaggi degli immobili nel corso del tempo. Si prevede di strutturare il progetto di studio in tre fasi da presentare ad altrettanti bandi della Regione del Veneto.

Tempi di realizzazione: dal 1° settembre 2017 al 30 giugno 2018.

<b>PIANO ECONOMICO DEL PROGETTO</b>	
<b>VOCI DI SPESA PREVISTE</b>	<b>IMPORTO IN EURO</b>
Attività di studio (lavoro di ricerca presso archivi, biblioteche e sul territorio svolto da due ricercatori nel periodo indicato)	8.000,00
Spese di viaggio	2.200,00
Spese di cancelleria	200,00
Riproduzione di materiali conservatori negli archivi e nelle biblioteche	600,00
Supporto amministrativo	300,00
<b>TOTALE COSTI DEL PROGETTO</b>	<b>11.300,00</b>
<b>A – COFINANZIAMENTO OBBLIGATORIO (20%)</b>	<b>2.260,00</b>
<b>B – COFINANZIAMENTO AGGIUNTIVO (6%)</b>	<b>678,00</b>
<b>CONTRIBUTO RICHiesto ALLA REGIONE DEL VENETO (74%)</b>	<b>8.362,00</b>
<b>CONTRIBUTO PROPOSTO DAL COMITATO</b>	<b>6.703,07</b>

**SCHEDA N. 13 – POSIZIONE N. 4 – SPESE CORRENTI**

Organismo richiedente	Società di studi storici e geografici - Pirano
Sede legale	Pirano (Slovenia)
Titolo Progetto	<b>L'agricoltura del Buiese. L'età veneziana e le trasformazioni ottocentesche.</b> <b>Autore: Denis Visintin</b>

**SINTETICA DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA**

Il progetto prevede l'approfondimento di una ricerca avviata dall'autore (Denis Visintin) negli anni Novanta del secolo scorso ed inerente il territorio Buiese e la storia dell'agricoltura istriana. L'autore ha raccolto ulteriore documentazione custodita presso gli archivi di Stato di Trieste, Pisino, Capodistria, Fiume, Venezia e Udine e negli archivi parrocchiali di Buie, di Momiano, ecc., che gli hanno permesso di rinnovare ed approfondire la materia. Il nucleo della ricerca si colloca tra i secoli in cui cessava l'autorità patriarcalina in quest'area e subentrava la Serenissima e gli inizi del XX secolo, ricomprendente il periodo dell'espansione veneziana che iniziò con la dedizione di Umago (1269) e continuò nel secondo decennio del XV secolo con le dedizioni di Buie (nel 1412 dopo l'occupazione da parte della Rep. di Venezia, firmano l'atto di dedizione), Castelvenero, Portole e Stridone e proseguendo con l'acquisizione di Momiano e Piemonte., territori che rimasero sotto l'egida della Serenissima fino al 1797, quando dopo la sua caduta tutta l'Istria si trovò sotto la dominazione austriaca. Il periodo storico di interesse si sviluppa considerando la dimensione del sistema feudale ed ecclesiastico a cui si affiancava quella comunale veneziana, proseguendo, tra la fine del Sette e primo Ottocento, con la comparsa dei francesi ed austriaci che (con le loro innovazioni in materia tributaria sostituirono alla caute-la politica marciana ed all'antico regime, nuove idee e nuovi metodi, soprattutto) introdussero il sistema tributario fondato sul numero e non sui privilegi. Tale sistema innovativo comportò un lento processo di rinnovamento del sistema agrario e ai rapporti sociali connessi che da millenni stagnavano, per evolvere tardamente verso una nuova civiltà industriale e mercantile. Nello specifico lo studio analizza i processi di sviluppo e di trasformazione delle strutture agrarie ed istituzionali i cui mutamenti continuarono per lungo tempo a coesistere con il passato. Il piano dei costi prevede, oltre alle spese di completamento della ricerca, anche i costi di elaborazione grafica e stampa di una pubblicazione.

Tempi di realizzazione: dal 1 giugno 2017 al 30 giugno 2018.

**PIANO ECONOMICO DEL PROGETTO**

<b>VOCI DI SPESA PREVISTE</b>	<b>IMPORTO IN EURO</b>
Attività di studi (conclusione del lavoro di ricerca)	600,00
Spese di viaggio	400,00
Elaborazione grafica del volume	1.400,00
Stampa del volume	3.300,00
Acquisizione del materiale d'archivio e riproduzioni fotografiche	300,00
Supporto amministrativo	300,00
<b>TOTALE COSTI DEL PROGETTO</b>	<b>6.300,00</b>
<b>A – COFINANZIAMENTO OBBLIGATORIO (20%)</b>	<b>1.260,00</b>
<b>B – COFINANZIAMENTO AGGIUNTIVO (21%)</b>	<b>1.323,00</b>
<b>CONTRIBUTO RICHIESTO ALLA REGIONE DEL VENETO (59%)</b>	<b>3.717,00</b>
<b>CONTRIBUTO PROPOSTO DAL COMITATO</b>	<b>2.979,59</b>

**SCHEDA N. 22 – POSIZIONE N. 5 – SPESE CORRENTI**

Organismo richiedente	<b>Comunità degli Italiani di Buie</b>
Sede legale	Buie (Croazia)
Titolo Progetto	<b>Radici comuni 3<sup>a</sup> edizione per tradizioni, sapori e musica</b>

**SINTETICA DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA**

Il progetto propone una terza edizione di scambi culturali tra la Comunità di Italiani di Fiume e di Buie e il Comune di Conselve (negli anni precedenti la proposta progettuale è stata presentata dal Comune di Conselve), per dare continuità e sviluppare ulteriormente le affinità riscontrate sinora grazie alla parlata veneta, la viticoltura, la musica (organo callido della Chiesa di San Lorenzo e organo del Duomo di San Servolo e cori). L'iniziativa propone una serie di occasioni di incontro per la condivisione di esperienze legate alle tradizioni venete culinarie, dei mestieri, dei viticoltori e musicali. Coinvolgere le due comunità negli eventi della Sagra parrocchiana di Conselve S. Lorenzo e Sant'Agostino puntando sul la tradizione gastronomica e la preparazione di piatti tipici a confronto con una serata dedicata alla gastronomia istriana. Nella sagra sarà presente il cantastorie locale con poesie a tema. Si pensa ad un coinvolgimento della cantina del conselvano con i produttori locali di vino del Buiese, con la preparazione di vini appropriati ai pasti e lo scambio tra viticoltori ai fini didattici. La festa dell'Uva di Buie sarà occasione di presenza dei cuochi e delle cantine conselvine a Buie. È previsto il coinvolgimento della proloco di Terrassa Padovana, con il gruppo degli antichi mestieri. Le scuole di Conselve e di Arre, in contatto con la scuola elementare di Buie (entrambe intitolate ad Edmondo De Amicis) potrebbero preparare una presentazione filmata o con cartelloni dei sapori tradizionali del territorio da scambiare con i colleghi dell'altra scuola. Nelle scuole potrebbe essere prevista la testimonianza di rappresentanti del mondo degli esuli. Il coro Jubilate di Conselve, insieme all'associazione musicale di Terrassa Padovana potrebbe organizzare concerti in territorio istriano e viceversa potrebbero presenziare a Conselve i gruppi musicali della Comunità Italiana di Buie e Mattereda. I fisarmonicisti di Mattereda farebbero visita anche alla scuola di indirizzo musicale di Conselve.

Tempi di realizzazione: agosto 2017 – luglio 2018.

<b>PIANO ECONOMICO DEL PROGETTO</b>	
<b>VOCI DI SPESA PREVISTE</b>	<b>IMPORTO IN EURO</b>
Viaggi e trasporti	3.600,00
Acquisto di servizi (realizzazione di eventi formativi e culturali)	5.100,00
Acquisto di beni	800,00
<b>TOTALE COSTI DEL PROGETTO</b>	<b>9.500,00</b>
<b>A – COFINANZIAMENTO OBBLIGATORIO (20%)</b>	<b>1.900,00</b>
<b>B – COFINANZIAMENTO AGGIUNTIVO</b>	
<b>CONTRIBUTO RICHiesto ALLA REGIONE DEL VENETO (80%)</b>	<b>7.600,00</b>
<b>CONTRIBUTO PROPOSTO DAL COMITATO</b>	<b>6.092,23</b>

**SCHEDA N. 16 – POSIZIONE N. 6 – SPESE CORRENTI**

Organismo richiedente	Università Popolare Aperta di Buie
Sede legale	Buie (Croazia)
Titolo Progetto	Ricostruisci il castello Rota di Momiano: un gioco didattico per gli adulti di domani e i bambini di ieri

**SINTETICA DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA**

Momiano è una località situata nel nord-ovest dell'Istria. Per la sua posizione nel medioevo divenne punto di incontro, ma anche conflitto di interessi tra i patriarchi di Aquileia, i conti di Gorizia e la Repubblica di Venezia. Il castello/fortezza fu iniziato nella prima metà del XIII secolo. Nel 1548 venne venduto alla nobile famiglia bergamasca dei Rota che voi abita fino alla metà del XVIII secolo. Oggi il castello è centro di iniziative ed eventi (cicli di conferenze, progetti con scuole superiori ed eventi turistici), ma manca ad oggi il coinvolgimento attivo dei più piccoli.

L'iniziativa è l'idea-progetto di un gioco didattico, un progetto in carta modello per costruire il castello. Basandosi su ricerche e fonti storiche, si potrà, passo a passo, ricostruire il castello nella sua interezza. Questo tipo di giochi usa metodi didattici divulgativi e accattivanti che consentono di conoscere il nostro patrimonio culturale. I bambini coinvolti se ne faranno portavoce nelle rispettive famiglie, contribuendo a sensibilizzare la comunità e rafforzando la conoscenza delle radici istrovenete del territorio. I due partner di progetto saranno fondamentali per l'impostazione e successiva gestione del progetto. Le educatrici e gli insegnanti avranno il compito di preparare i bambini, in classe raccontando la storia del castello e si occuperanno della distribuzione del gioco in tutte le sedi periferiche del Baiese. Il gioco verrà utilizzato anche in altre sedi collegate alle scuole, come i doposcuola, le sedi delle Comunità degli Italiani, le biblioteche etc.. Il modello è replicabile per altre realtà e beni culturali e quale prodotto turistico.

**Tempi di realizzazione: 8 mesi:** dal 1 febbraio 2017 al 30 settembre 2017, subordinatamente ai tempi di concessione del contributo regionale.

<b>PIANO ECONOMICO DEL PROGETTO</b>	
<b>VOCI DI SPESA PREVISTE</b>	<b>IMPORTO IN EURO</b>
Progettazione e stampa di 200 copie del gioco	8.000,00
Personale dedicato al progetto	2.000,00
Attività di comunicazione a attività pubblica	1.000,00
Assistenza amministrativa, spese viaggio, varie	1.000,00
<b>TOTALE COSTI DEL PROGETTO</b>	<b>12.000,00</b>
<b>A – COFINANZIAMENTO OBBLIGATORIO (20%)</b>	<b>2.400,00</b>
<b>B – COFINANZIAMENTO AGGIUNTIVO (5%)</b>	<b>600,00</b>
<b>CONTRIBUTO RICHIESTO ALLA REGIONE DEL VENETO (75%)</b>	<b>9.000,00</b>
<b>CONTRIBUTO PROPOSTO DAL COMITATO</b>	<b>7.214,50</b>

**SCHEDA N. 11 – POSIZIONE N. 7 – SPESE CORRENTI**

Organismo richiedente	Associazione Palinsesti ONLUS
Sede legale	Due Carrare (PD)
Titolo Progetto	<b>Edifici pubblici e difensivi di origine venete in Istria, Dalmazia e Montenegro: dalle indagini al restauro conservativo</b>

**SINTETICA DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA**

Il progetto ha ad oggetto la pubblicazione e diffusione dell'insieme delle importanti e cospicue indagini conoscitive e degli interventi di restauro conservativi che sono stati promossi e realizzati, con il contributo della Regione del Veneto nell'ambito della legge 15/94, su alcune delle più significative strutture difensive veneziane dell'Istria, Dalmazia e Montenegro. Nello specifico: la Torre Porporella di Cittanova (Novigrad), la Loggia e la Torre dell'Orologio di Lesina in Dalmazia, le Porte Marina e Settentrionale della cinta fortificata di Cattaro in Montenegro. Nella pubblicazione si potrà aggiungere anche il restauro della terza Porta di Cattaro, Porta Sud, per il quale è stato richiesto un contributo (anno 2017). Obiettivo della pubblicazione è far conoscere e diffondere i molti dati metrici analizzati e registrati durante le indagini propedeutiche al restauro che hanno permesso di mettere in evidenza le peculiarità dei diversi manufatti nella loro cultura materiale, ma anche e soprattutto le fasi di trasformazioni. La pubblicazione ha, inoltre, lo scopo di diffondere le attività di restauro eseguite, le modalità tecniche e materiche applicate, diffondere la conoscenza degli interventi che non sono stati la sola messa in sicurezza e conservazione del manufatto, ma anche occasione di riscoperta del monumento stesso. Tale attività editoriale assumerà, infine, un alto valore formativo e didattico in quanto si prevede di coinvolgere la scuola di restauro Engim Veneto nell'ambito dei corsi della Regione Veneto e gli studenti locali nella documentazione della fase dopo l'intervento di restauro e nella redazione e progettazione grafica della pubblicazione.

Tempi di realizzazione: non specificati.

**PIANO ECONOMICO DEL PROGETTO**

<b>VOCI DI SPESA PREVISTE</b>	<b>IMPORTO IN EURO</b>
Viaggi e trasporti	1.500,00
Vitto e alloggio	1.300,00
Documentazione dopo il restauro (riprese fotografiche, fotoraddrizzamenti...)	3.500,00
Redazione testi	7.000,00
Traduzione testi	2.500,00
Progettazione e impaginazione grafica	4.000,00
Spese tipografiche	7.000,00
Convegno	3.000,00
<b>TOTALE COSTI DEL PROGETTO</b>	<b>29.800,00</b>
<b>A – COFINANZIAMENTO OBBLIGATORIO (20%)</b>	<b>5.960,00</b>
<b>B – COFINANZIAMENTO AGGIUNTIVO</b>	
<b>CONTRIBUTO RICHIESTO ALLA REGIONE DEL VENETO (80%)</b>	<b>23.840,00</b>
<b>CONTRIBUTO PROPOSTO DAL COMITATO</b>	<b>19.110,40</b>

**SCHEDA N. 19 – POSIZIONE N. 8 – SPESE CORRENTI**

Organismo richiedente	ANVGD - Associazione Nazionale Venezia Giulia Dalmazia - Comitato di Padova
Sede legale	Padova
Titolo Progetto	Grisignana - il Veneto in Istria

**SINTETICA DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA**

Il progetto è finalizzato alla realizzazione di un film documentario della durata di 52 minuti dal titolo provvisorio "Grisignana - il Veneto in Istria" sul patrimonio culturale, storico e architettonico di origine veneta a Grisignana (Istria) ed il suo circondario (Buje e Piemonte d'Istria) in cui vi sono evidenti segni dell'appartenenza alla Serenissima. Il documentario cercherà di valorizzare i tratti artistici e culturale afferenti al patrimonio Veneto anche attraverso gli abitanti di Grisignana che verranno intervistati e racconteranno le loro storie e le loro origini. L'intento principale è coinvolgere soprattutto le giovani generazioni creando un DVD che verrà distribuito alle biblioteche e ai dirigenti scolastici di tutte le scuole secondarie di II grado del Veneto. Il video verrà pubblicato sul web attraverso i social network. L'Associazione Ezzelino III da Onara curerà la fase di pre-produzione e l'organizzazione delle riprese. Il Comune di Grisignana darà supporto logistico e organizzativo per la realizzazione delle riprese e per l'individuazione dei siti di interesse storico, artistico e culturale, oltre che alla diffusione in Istria del documentario.

**Tempi di realizzazione:** da Novembre 2016 a Giugno 2017 (pre-produzione; produzione; post-produzione; editing dvd; distribuzione).

<b>PIANO ECONOMICO DEL PROGETTO</b>	
<b>VOCI DI SPESA PREVISTE</b>	<b>IMPORTO IN EURO</b>
Ricerca documentazione e fonti storiche	1.000,00
Sopralluoghi	1.200,00
Scrittura sceneggiatura	2.500,00
Noleggio camera HD con ottiche	3.000,00
Ricerca documentazione e fonti storiche	1.000,00
Sopralluoghi	1.200,00
Scrittura sceneggiatura	2.500,00
Noleggio camera HD con ottiche	3.000,00
Ricerca documentazione e fonti storiche	1.000,00
Sopralluoghi	1.200,00
Scrittura sceneggiatura	2.500,00
Noleggio camera HD con ottiche	3.000,00
Ricerca documentazione e fonti storiche	1.000,00
Sopralluoghi	1.200,00

Scrittura sceneggiatura	2.500,00
Noleggio camera HD con ottiche	3.000,00
Ricerca documentazione e fonti storiche	1.000,00
Sopralluoghi	1.200,00
<b>TOTALE COSTI DEL PROGETTO</b>	<b>33.500,00</b>
<b>A – COFINANZIAMENTO OBBLIGATORIO (20%)</b>	<b>6.700,00</b>
<b>B – COFINANZIAMENTO AGGIUNTIVO (10%)</b>	<b>3.350,00</b>
<b>CONTRIBUTO RICHIESTO ALLA REGIONE DEL VENETO (70%)</b>	<b>23.450,00</b>
<b>CONTRIBUTO PROPOSTO DAL COMITATO</b>	<b>18.797,77</b>

**SCHEDA N. 3 – POSIZIONE N. 9 – SPESE CORRENTI**

Organismo richiedente	Università Ca' Foscari di Venezia
Sede legale	Venezia
Titolo Progetto	Alle origini del trasporto marittimo in Adriatico: i carigadori dell'età Veneziana

**SINTETICA DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA**

Il progetto è stato presentato anche nell'anno 2014 ma non è stato finanziato in quanto il C.R. non ha approvato nel 2015 il piano nei tempi previsti.

Il progetto pertanto riprende quello precedente con il quale si prevede di realizzare una ricerca completa focalizzata sui carigadori, approdi portuali marittimi e fluviali attrezzati, che nel periodo della Serenissima (fra il XII e il XVIII secolo), hanno costituito una realtà di fondamentale rilievo per la nascita e lo sviluppo dei traffici marittimi nell'Adriatico ponendo le basi per un sistema di movimentazione delle merci e delle persone destinato ad evolvere nei due secoli successivi in attività economiche di respiro internazionale, quali sono gli odierni grandi porti di mare e le storiche dinastie degli operatori.

Ricerca documentale archivistica in archivi pubblici e privati a cura dell'Università Cà Foscari capofila, sarà integrata da altre ricerche parallele affidata alla Società storica del litorale di Capodistria. La ricerca intende raccogliere in maniera sistematica tutto il materiale già prodotto da autori diversi sul tema ancorché frammentario nonché le diverse raccolte conservate nelle biblioteche delle Comunità degli Italiani (partner), in affiancamento con la Società Storica del Litorale (partner), successiva digitalizzazione del materiale rinvenuto per la creazione di un database di alimentazione di un sito web. Tutti i partner collaboreranno all'implementazione del sito web. Acquisizione risultati della ricerca scientifica, ai vari livelli di approfondimento per inserirli, nei programmi didattici delle Università e delle Scuole presenti sul territorio a Venezia, in Veneto, in Istria e Dalmazia e nelle attività accademiche di Cà Foscari. Organizzazione di una giornata di studio internazionale. Valorizzazione dei risultati sotto il profilo delle ricadute economico turistiche con l'allestimento di una mostra di lunga durata nella prestigiosa sede della Comunità degli Italiani "Pasquale Besenghi degli Ughi" di Isola (Palazzo Manzioli). Saranno predisposte strutture espositive con pannelli didascalici plurilingui e supporti multimediali. Pubblicazione di un folder in più lingue da diffondere presso le comunità degli Italiani e la rappresentazione ai fini turistici della rete dei carigadori, programmazione di iniziative di animazione connesse. I documenti esposti saranno in copie appositamente create per la presentazione al pubblico. In una successiva fase si valuterà la possibilità di pubblicare un volume prestigioso.

Tempi di realizzazione: 1 marzo 2017 e conclusione 28 febbraio 2018.

<b>PIANO ECONOMICO DEL PROGETTO</b>	
<b>VOCI DI SPESA PREVISTE</b>	<b>IMPORTO IN EURO</b>
Personale di ricerca e collaborazione di esperti	8.000,00
Spese organizzative per la giornata di studio internazionale	3.000,00
Supporti informatici e pannelli espositivi per la mostra dedicata	5.000,00
Stampati, attività di comunicazione	2.000,00
Attivazione del sito web e implementazione relativa	3.000,00
Spese di viaggio e varie	1.400,00
Collaborazione amministrativa di supporto al progetto	1.600,00

<b>TOTALE COSTI DEL PROGETTO</b>	<b>24.000,00</b>
<b>A – COFINANZIAMENTO OBBLIGATORIO (20%)</b>	<b>4.800,00</b>
<b>B – COFINANZIAMENTO AGGIUNTIVO (5%)</b>	<b>1.200,00</b>
<b>CONTRIBUTO RICHIESTO ALLA REGIONE DEL VENETO (75%)</b>	<b>18.000,00</b>
<b>CONTRIBUTO PROPOSTO DAL COMITATO</b>	<b>14.428,99</b>

**SCHEDA N. 5 – POSIZIONE N. 10 – SPESE CORRENTI**

Organismo richiedente	Società Dalmata di Storia Patria
Sede legale	Roma
Titolo Progetto	MARE 7 - Le Relazioni dei Rettori dello Stato da Mar, settima parte

**SINTETICA DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA**

Si tratta del proseguimento del progetto MARE, già finanziato nell'ambito del programma 2010 (€ 12.000,00), 2011 (€ 16.000,00), 2012 (€ 16.000,00), 2013 (€ 15.000,00) e 2014 (€ 11.100,00). Il progetto di propone di pubblicare in un corpus organico le “**Relazioni**” dei Rettori veneziani d'Istria e Dalmazia (sono dei resoconti finali che, al termine loro incarico, i reggitori delle città dell'Istria e della Dalmazia veneziane, leggevano in Senato). Si rileva che il n. delle relazioni (e la loro importanza) da trascrivere si è rivelato superiore alle aspettative. I lavori sono in corso e se ne ritiene necessaria la continuazione. Sono concluse le seguenti fasi:

- Controllo, validazione e completamento della lista dei rettori veneziani;
- Trascrizione scientifica di Relazioni dall'Archivio dei Frari (o da altri Archivi);. Sono peraltro in corso altri testi di relazioni;
- Pubblicazione delle “Relazioni” nel sito [www.statodamar.it](http://www.statodamar.it) ;
- Convegno conclusivo, con la presentazione dei risultati e la partecipazione dei partner e di studiosi.

Tempi di realizzazione: 2017.

<b>PIANO ECONOMICO DEL PROGETTO</b>	
<b>VOCI DI SPESA PREVISTE</b>	<b>IMPORTO IN EURO</b>
Trascrizioni e lavori, compensi ai 4ricercatori	12.000,00
Segreteria e organizzazione	6.000,00
Sito internet: pubblicazione, manutenzione	2.000,00
Convegno e studi	5.000,00
<b>TOTALE COSTI DEL PROGETTO</b>	<b>25.000,00</b>
<b>A – COFINANZIAMENTO OBBLIGATORIO (20%)</b>	<b>5.000,00</b>
<b>B – COFINANZIAMENTO AGGIUNTIVO (5,2%)</b>	<b>1.300,00</b>
<b>CONTRIBUTO RICHIESTO ALLA REGIONE DEL VENETO (80%)</b>	<b>18.700,00</b>
<b>CONTRIBUTO PROPOSTO DAL COMITATO</b>	<b>14.990,12</b>

**SCHEDA N. 18 – POSIZIONE N. 11 – SPESE CORRENTI**

Organismo richiedente	Comunità degli Italiani di Salvore
Sede legale	Salvore (Croazia)
Titolo Progetto	<b>Il promontorio dell'Adriatico: Salvore e il suo territorio nell'età della Serenissima - 2<sup>a</sup> fase: organizzazione del convegno internazionale</b>

**SINTETICA DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA**

Il progetto costituisce la seconda fase del progetto che prevede: l'analisi e l'armonizzazione dei risultati delle attività di ricerca scientifica sugli aspetti della Venezianità, i fatti storici e le tradizioni di rilievo caratterizzanti il territorio Salvorino, sviluppate nella prima fase; l'organizzazione del Convegno scientifico "Salvore, il suo territorio e i legami con la Serenissima: dalle tradizioni alle nuove opportunità"; l'apprestamento di materiali, supporti audiovisivi, pannelli fotografici, ecc. destinati sia alla presentazione congressuale che al successivo riuso nella mostra permanente presso la sede della Comunità degli Italiani di Salvore; l'ulteriore implementazione del sito web in più lingue, con i contenuti del progetto, i risultati delle ricerche affidate, il programma del convegno e materiali iconografici connessi alle attività divulgative dell'azione.

Tempi di realizzazione: dal 1° marzo 2017 al 28 febbraio 2018.

<b>PIANO ECONOMICO DEL PROGETTO</b>	
<b>VOCI DI SPESA PREVISTE</b>	<b>IMPORTO IN EURO</b>
Vitto e alloggio relatori ufficiali al Convegno * voce ridotta del 50% su decisione del Comitato	3.000,00
Interpretariato e traduzioni, logistica	3.000,00
Pubblicità e stampati (inviti, brochure per il convegno, relazioni, manifesti)	3.000,00
Spese tecniche e materiali di consumo (servizio fotografico, pannelli illustrativi)	2.000,00
Visita guidata, catering	1.500,00
Implementazione mostra permanente presso la Comunità degli Italiani	2.000,00
Segreteria organizzativa, integrazione ricerche d'archivio	3.000,00
Supporto amministrativo al progetto	1.500,00
<b>TOTALE COSTI DEL PROGETTO</b>	<b>19.000,00</b>
<b>A – COFINANZIAMENTO OBBLIGATORIO (20%)</b>	<b>3.800,00</b>
<b>B – COFINANZIAMENTO AGGIUNTIVO (7,27%)</b>	<b>1.381,30</b>
<b>CONTRIBUTO RICHIESTO ALLA REGIONE DEL VENETO (72,73%)</b>	<b>13.818,70</b>
<b>CONTRIBUTO PROPOSTO DAL COMITATO</b>	<b>11.077,22</b>

**SCHEDA N. 2 – POSIZIONE N. 12 – SPESE CORRENTI**

Organismo richiedente	Museo del territorio parentino
Sede legale	Parenzo (Croazia)
Titolo Progetto	<b>La dimora del Podestà di Parenzo. Palazzo de Vergottini</b>

**SINTETICA DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA**

L'iniziativa prevede la realizzazione di una ricerca multidisciplinare inerente il Palazzo de Vergottini, dimora del Podestà di Parenzo, la figura stimata dell'avvocato Giuseppe de Vergottini che rivestì questo incarico e della sua famiglia, nel panorama di Parenzo tra la fine del settecento e la prima metà del secolo successivo, attraverso studi archivistici presso enti pubblici, parrocchie, fondi privati presenti in Italia ed in Croazia, finalizzata a fornire un supporto culturale per incentivare la tutela e valorizzazione di un edificio e di una famiglia che hanno contribuito all'evoluzione storica della città e un supporto all'amministrazione e alla soprintendenza per la tutela e valorizzazione del bene stesso. L'avvocato Giuseppe de Vergottini viene ricordato, in particolare, per essere stato membro della Dieta provinciale che si rese nota per rifiutato per due volte (il 10 e il 16 aprile) di inviare i propri rappresentanti al parlamento imperiale a Vienna (anticipando decisioni astensioniste in Veneto, Dalmazia, Trentino e Fiume): venti su ventinove membri scrissero sulle schede "Nessuno".

La multidisciplinarietà della ricerca è dettata dall'impegno politico e culturale attivo presso Venezia e Parenzo di Giuseppe de Vergottini, dall'analisi del suo ruolo in rapporto con l'ambiente familiare, architettonico e culturale della sua casa e della sua città.

La ricerca si propone in particolare, di produrre una buona documentazione cartografica e di atti scritti che testimoniano la costruzione dell'edificio, la sua evoluzione storica, i rapporti con la Basilica Eufrasiana, i rapporti con la città e il suo tessuto urbano, i rapporti socio/politici che hanno contribuito alla formazione di una certa identità culturale.

Tempi di realizzazione: 12 mesi dall'approvazione finanziamento.

<b>PIANO ECONOMICO DEL PROGETTO</b>	
<b>VOCI DI SPESA PREVISTE</b>	<b>IMPORTO IN EURO</b>
Compensi ricercatori	6.000,00
Redazione e stampa	4.000,00
Pubblicazione	5.000,00
<b>TOTALE COSTI DEL PROGETTO</b>	<b>15.000,00</b>
<b>A – COFINANZIAMENTO OBBLIGATORIO (20%)</b>	<b>3.000,00</b>
<b>B – COFINANZIAMENTO AGGIUNTIVO (6,67%)</b>	<b>1.000,00</b>
<b>CONTRIBUTO RICHIESTO ALLA REGIONE DEL VENETO (73,33%)</b>	<b>11.000,00</b>
<b>CONTRIBUTO PROPOSTO DAL COMITATO</b>	<b>8.817.72</b>

**SCHEDA N. 10 – POSIZIONE N. 13 – SPESE CORRENTI**

Organismo richiedente	<b>Società Filarmonica di Sant'Apollinare</b>
Sede legale	Trieste
Titolo Progetto	<b>ARUPINUM: storia e repertorio di un coro rovignese</b>

**SINTETICA DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA**

Trascrizione e stampa delle composizioni in istro-veneto presenti nell'archivio storico del Coro Arupinum della Famia Ruvignisa (Esuli rovignesi nel mondo) scioltosi nel 2013, per salvaguardare il folklore musicale rovignese e l'idioma istrioto. Studio introduttivo sulla storia del coro. I partner daranno visibilità all'edizione del volume con presentazioni e collaborazioni con società corali per l'esecuzione dei brani.

Tempi di realizzazione: 1 anno.

<b>PIANO ECONOMICO DEL PROGETTO</b>	
<b>VOCI DI SPESA PREVISTE</b>	<b>IMPORTO IN EURO</b>
Spese di redazione, revisione musicale, trascrizione e notografia a caratteri di stampa	6.500,00
Stampa	4.500,00
Grafica e impaginazione	1.500,00
<b>TOTALE COSTI DEL PROGETTO</b>	<b>12.500,00</b>
<b>A – COFINANZIAMENTO OBBLIGATORIO (20%)</b>	<b>2.500,00</b>
<b>B – COFINANZIAMENTO AGGIUNTIVO (5,2%)</b>	<b>650,00</b>
<b>CONTRIBUTO RICHIESTO ALLA REGIONE DEL VENETO (74,8%)</b>	<b>9.350,00</b>
<b>CONTRIBUTO PROPOSTO DAL COMITATO</b>	<b>7.495,06</b>

**SCHEDA N. 4 – POSIZIONE N. 14 – SPESE CORRENTI**

Organismo richiedente	Associazione Centro Studi Cultura Ambiente Territorio
Sede legale	Noale (VE)
Titolo Progetto	Le commissioni dei rettori veneziani in Istria e Dalmazia: relazioni e comunicazione politica fra XIII e XVI secolo

**SINTETICA DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA**

Finalità progettuale è il recupero degli antichi formulari, di epoca medievale, redatti per le commissioni o capitolari ai rettori veneziani inviati in Istria e Dalmazia, con le istruzioni per operare nei reggimenti di destinazione. Tali testimonianze contribuiscono a ricostruire e comprendere la natura dei rapporti secolari che intercorsero tra Venezia e le comunità poste sulla sponda opposta adriatica. È previsto lo studio e la trascrizione, nello specifico, del registro 6 della serie *Collegio, Formulari di Commissioni*, conservato presso l'Archivio di Stato di Venezia contenente commissioni *ad personam* con le istituzioni affidate ai rettori veneziani inviati in Istria e Dalmazia (secoli XIII - XV). Se ne prevede la trascrizione (di testi spesso danneggiati) e la loro edizione in forma cartacea. L'edizione riguarderà, innanzitutto, le commissioni per i podestà del Conte di Zara, capitano di Zara, Castellano di Zara, Conte di Arbe, Conte di Ossero e Cherso, Conte di Pago, Conte di Sebenico, Conte di traù, Conte di Spalato, Conte di Lesina, Conte di Curzola, Conte di Cattaro, Podestà di Albona e Fianona. Per la diffusione dei risultati scientifici è prevista la costruzione di un database (già avviato) contenente un catalogo unitario che raccolga il censimento delle commissioni *ad personam* pervenute e conservate a Venezia.

È prevista l'organizzazione di un seminario sulla tematica della comunicazione politica fra centro e periferie in area adriatica con il coinvolgimento di studiosi croati, sloveni ed italiani. Saranno invitati a partecipare ai lavori studenti di scuole superiori dislocate nel territorio interessato dalla ricerca con l'auspicio di avvicinare le più giovani generazioni a un patrimonio storico comune.

Tempi di realizzazione: 1 gennaio 2017 al 31 dicembre 2018.

<b>PIANO ECONOMICO DEL PROGETTO</b>	
<b>VOCI DI SPESA PREVISTE</b>	<b>IMPORTO IN EURO</b>
Compenso ricercatori	7.000,00
Spese pubblicazione e stampa	5.000,00
Spese seminario	2.000,00
<b>TOTALE COSTI DEL PROGETTO</b>	<b>14.000,00</b>
<b>A – COFINANZIAMENTO OBBLIGATORIO (20%)</b>	<b>2.800,00</b>
<b>B – COFINANZIAMENTO AGGIUNTIVO (1,43%)</b>	<b>200,00</b>
<b>CONTRIBUTO RICHiesto ALLA REGIONE DEL VENETO (78,57%)</b>	<b>11.000,00</b>
<b>CONTRIBUTO PROPOSTO DAL COMITATO</b>	<b>8.817,72</b>

**SCHEDA N. 1 – POSIZIONE N. 15 – SPESE CORRENTI**

Organismo richiedente	Deputazione di storia patria per la Venezia Giulia
Sede legale	Trieste
Titolo Progetto	Percorsi pastorali nelle diocesi istriane della Serenissima - II

**SINTETICA DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA**

In un momento storico caratterizzato dalle grandi tensioni politiche e religiose, il territorio istriano si trovò particolarmente esposto, attraversato dal confine e da vie di transito tra l'Adriatico e le terre slave e morave, in cui il protestantesimo penetrò notevolmente e grande fu, poi, l'attenzione della chiesa post-tridentina. La ricerca si propone di affrontare con sistematicità il problema della ri-cattolicizzazione delle diocesi istriane nei territori della Serenissima ed in questa seconda fase (la prima era stata finanziata nell'ambito del programma 2014 ed è stata portata a compimento) sarà focalizzata sul ruolo delle confraternite (i cui fondi locali saranno oggetto di specifica indagine archivistica), che rappresentavano una delle realtà sociali e religiose più vitali. Si potrà quindi affrontare anche il tema della costruzione e del rafforzamento di un modello morale e civile, del ruolo avuto in questo processo dalla politica veneziana e dalla Chiesa. Quest'indagine verrà, così, raccordata con il lavoro svolto in collaborazione con la Società Dalmata di Storia Patria, sulla documentazione dei rettori. Obiettivo anche la diffusione dei risultati attraverso una pubblicazione miscelanea e incontri divulgativi. La Società Dalmata di Storia Patria collaborerà nelle ricerche di archivio e con cofinanziamento. La Comunità degli Italiani di Albona collaborerà nelle ricerche di archivio.

Tempi di realizzazione: anno 2017.

<b>PIANO ECONOMICO DEL PROGETTO</b>	
<b>VOCI DI SPESA PREVISTE</b>	<b>IMPORTO IN EURO</b>
Missioni	6.000,00
Riproduzioni	5.000,00
Compensi collaboratori	7.000,00
Pubblicazione	7.000,00
<b>TOTALE COSTI DEL PROGETTO</b>	<b>25.000,00</b>
<b>A – COFINANZIAMENTO OBBLIGATORIO (20%)</b>	<b>5.000,00</b>
<b>B – COFINANZIAMENTO AGGIUNTIVO (5%)</b>	<b>1.250,00</b>
<b>CONTRIBUTO RICHIESTO ALLA REGIONE DEL VENETO (75%)</b>	<b>18.750,00</b>
<b>CONTRIBUTO PROPOSTO DAL COMITATO</b>	<b>15.030,20</b>

**SCHEDA N. 14 – POSIZIONE N. 16 – SPESE CORRENTI**

Organismo richiedente	<b>Società Dante Alighieri Zara</b>
Sede legale	Zara (Croazia)
Titolo Progetto	<b>Corsi di lingua e cultura italiana da svolgersi in sede e nelle scuole e istituzioni di Zara</b>

**SINTETICA DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA**

Il soggetto capofila - **Società Dante Alighieri Zara** <http://dantealighierizara.hr/it/dove-siamo/>  
- è stato beneficiario di contributi rispettivamente negli anni 2000, 2001, 2003, 2005, 2008, 2009 e 2011 per progetti simili (le prime quattro annualità revocati o parzialmente revocati). Da due anni si svolgono corsi di lingua e cultura italiana e veneta due volte alla settimana destinati ai cittadini di ogni età. I professori si occupano di fare i corsi ma anche di organizzare conferenze, concorsi, esami e premiazioni per i corsisti. Nel 2017 sarà organizzato un concorso per le scuole medie di Zara con focus sulle tradizioni e la cultura veneta a Zara per riscoprire le tracce della Serenissima in Dalmazia.  
I corsi e le altre attività si svolgeranno negli spazi offerti dalla Comunità degli Italiani di Zara che darà anche i mezzi.

Tempi di realizzazione: gennaio – dicembre 2017.

<b>PIANO ECONOMICO DEL PROGETTO</b>	
<b>VOCI DI SPESA PREVISTE</b>	<b>IMPORTO IN EURO</b>
Spese per i contratti con i professori	10.000,00
Libri e materiale didattico	5.000,00
Spese per 2 pc e una stampante	2.000,00
Spese viaggio	1.000,00
<b>TOTALE COSTI DEL PROGETTO</b>	<b>18.000,00</b>
<b>A – COFINANZIAMENTO OBBLIGATORIO (20%)</b>	<b>3.600,00</b>
<b>B – COFINANZIAMENTO AGGIUNTIVO</b>	
<b>CONTRIBUTO RICHIESTO ALLA REGIONE DEL VENETO (80%)</b>	<b>14.400,00</b>
<b>CONTRIBUTO PROPOSTO DAL COMITATO</b>	<b>11.543,19</b>

ALLEGATO C

GRADUATORIA PROGETTI AMMESSI A CONTRIBUTO E FINANZIABILI

SPESE D'INVESTIMENTO - CAPITOLO 70020

Articolo 3.b) Iniziative finalizzate all'identificazione, alla catalogazione, al recupero e alla valorizzazione dei beni culturali di origine veneta presenti nell'Istria e nella Dalmazia.

Scheda N.	Art.	Capofila progettuale	Sede	Iniziativa	Costo progetto	Contributo richiesto	% co-fin.	Contributo proposto	Punteggio istruttoria	Grad. istruttoria	Punteggio Comitato	Punteggio finale	Grad. finale
28	3b	Comunità degli Italiani di Montenegro	Cattaro (Montenegro)	Indagini, restauro e valorizzazione della Porta difensiva Sud a Cattaro in Montenegro	58.000,00	46.400,00	20,00%	32.480,00	12	1	7	19	1
39	3b	Città di Cittanova	Cittanova (Croazia)	Loggia Belvedere a Cittanova: dalle indagini conoscitive all'opera di restauro	43.000,00	31.820,00	26,00%	22.274,00	12	2	7	19	2
27	3b	Comune di Lesina	Lesina (Croazia)	La porta difensiva Badoer a Lesina: conoscenza, formazione e restauro conservativo	65.500,00	52.400,00	20,00%	36.680,00	10	3	7	17	3
32	3b	Regione Istriana - Assessorato alla cultura	Albona (Croazia)	Restauro dell'altare principale nella chiesa di Santa Maria Maddalena di Momorano d'Istria - II fase dei lavori di conservazione e restauro	32.500,00	19.500,00	40,00%	8.566,00	8	5	7	15	4
<b>TOTALE</b>									<b>199.000,00</b>	<b>150.120,00</b>		<b>100.000,00</b>	

ALLEGATO C1

SCHEDE PROGETTI AMMESSI A CONTRIBUTO E FINANZIABILI – SPESE D’INVESTIMENTO – CAPITOLO 70020

SCHEDA N. 28 – POSIZIONE N. 1 – SPESE D’INVESTIMENTO

Organismo richiedente	<b>Comunità degli italiani di Montenegro</b>
Sede legale	Cattaro (Montenegro)
Titolo Progetto	<b>Indagini, restauro e valorizzazione della Porta difensiva Sud a Cattaro in Montenegro</b>

SINTETICA DESCRIZIONE DELL’INIZIATIVA

Il progetto è stato presentato anche nel 2015 ma non venne ammesso in quanto il soggetto proponente ne presentò un altro. Il progetto prevede il coinvolgimento della Scuola di Restauro dell’Engim Veneto con sede a Vicenza, nell’ambito dei corsi di formazione finanziati dalla Regione del Veneto a qualifica post diploma “Tecnico del restauro dei beni culturali”, obiettivo progettuale è quello di restaurare la Porta Sud (Gurdic), una porta tripla che consta di una interna, una centrale e una esterna con il ponte levatoio, che fa parte della cinta muraria di Cattaro in Montenegro, di origine veneziana. Si prevede un restauro conservativo che riguarderà la parte esterna della porta meridionale e un percorso di formazione sia culturale che lavorativo. Si sottolinea che il progetto sarà predisposto in collaborazione con gli studiosi locali, con gli enti preposti alla tutela in Montenegro e con le ditte l’intervento locali di restauro. L’intervento di tutela e conservazione della porta è finalizzato alla conservazione dei materiali originari grazie allo svolgimento di indagini conoscitive. Gli interventi previsti vengono dettagliati nella relazione e negli elaborati grafici. L’indagine verrà affidata allo studio L.A.I.R.A. di Montegrotto. Durante il coinvolgimento dei lavori verrà organizzato un “cantiere aperto” dove si svolgeranno eventi/incontri e conferenze dove sarà possibile seguire i lavori in completa sicurezza. I dettagli storici sono evidenziati nella domanda cartacea con allegata relazione descrittiva, elaborati tecnico-grafici corredati da materiale fotografico.

Tempi di realizzazione: ottobre 2017 a marzo 2018.

PIANO ECONOMICO DEL PROGETTO	
VOCI DI SPESA PREVISTE	IMPORTO IN EURO
Indagini conoscitive e analisi diagnostiche	8.000,00
Allestimento e impianto di cantiere, opere provvisionali	10.000,00
Materiale di consumo per i lavori di restauro	8.000,00
Spese tecniche. Progetto esecutivo di restauro, direzione dei lavori	9.000,00
Lavori di restauro	23.000,00
<b>TOTALE COSTI DEL PROGETTO</b>	<b>58.000,00</b>
<b>A – COFINANZIAMENTO OBBLIGATORIO (20%)</b>	<b>11.600,00</b>
<b>B – COFINANZIAMENTO AGGIUNTIVO</b>	
<b>CONTRIBUTO RICHIESTO ALLA REGIONE DEL VENETO (80%)</b>	<b>46.400,00</b>
<b>CONTRIBUTO PROPOSTO DAL COMITATO</b>	<b>32.480,00</b>

**SCHEDA N. 39 – POSIZIONE N. 2 – SPESE D'INVESTIMENTO**

Organismo richiedente	<b>Città di Cittanova</b>
Sede legale	Cittanova (Croazia)
Titolo Progetto	<b>Loggia Belvedere a Cittanova: dalle indagini conoscitive all'opera di restauro</b>

**SINTETICA DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA**

La Città di Novigrad dal 1270 fino alla fine del 1700 è stata sotto il controllo della Repubblica di Venezia con la quale condivise glorie e travagli. Durante la sudditanza veneziana si è stata formata la struttura urbana tipicamente medievale (calli strette e tortuose e piccole pizze) tra cui le mura. Fa parte della cinta muraria di questo periodo la Loggia Belvedere eretta nella prima metà del XVI secolo.

Il progetto ha come obiettivo principale la conoscenza dei caratteri materiali e dalla conformazione architettonica della Loggia Belvedere a Cittanova, e della trasformazione che l'edificio ha subito nel corso dei secoli. Sulla base dei risultati che emergeranno la Città di Novigrad assicurerà l'implementazione dell'intervento relativo a un restauro conservativo. Si prevedono anche attività formative didattiche per gli alunni della scuola media superiore italiana "L.Da Vinci" Buie sia sul campo con il professore di storia dell'arte e con professionisti del restauro sia presso la Biblioteca civica di Novigrad (partner del progetto) con sessioni di studio e ricerca.

La Loggia si trova in condizioni di degrado: le pareti interne ed esterne sono state danneggiate dall'erosione marina (l'intonaco è molto sgretolato). La copertura originale a quattro falde è stata sostituita da un tetto a falda unica che è inadeguato per la protezione dell'edificio. Inoltre la struttura è infestata dalla presenza di vegetazione che provoca lo sgretolamento della malta.

Tempi di realizzazione: dal 1 febbraio 2017 al 31 dicembre 2018.

<b>PIANO ECONOMICO DEL PROGETTO</b>	
<b>VOCI DI SPESA PREVISTE</b>	<b>IMPORTO IN EURO</b>
Spese tecniche, organizzazione, gestione e logistica	1.000,00
Ricerche bibliografiche	2.500,00
Spese relative alla formazione	1.000,00
Indagini conoscitive e predisposizione della documentazione progettuale	8.000,00
Lavori di restauro conservativo	30.000,00
Valorizzazione delle risultanze del progetto	500,00
<b>TOTALE COSTI DEL PROGETTO</b>	<b>43.000,00</b>
<b>A – COFINANZIAMENTO OBBLIGATORIO (20%)</b>	<b>8.600,00</b>
<b>B – COFINANZIAMENTO AGGIUNTIVO (6%)</b>	<b>2.580,00</b>
<b>CONTRIBUTO RICHIESTO ALLA REGIONE DEL VENETO (74%)</b>	<b>31.820,00</b>
<b>CONTRIBUTO PROPOSTO DAL COMITATO</b>	<b>22.274,00</b>

**SCHEDA N. 27 – POSIZIONE N. 3 – SPESE D'INVESTIMENTO**

Organismo richiedente	<b>Comune di Lesina</b>
Sede legale	Lesina (Croazia)
Titolo Progetto	<b>La porta difensiva Badoer a Lesina: conoscenza, formazione e restauro conservativo</b>

**SINTETICA DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA**

Il progetto è finalizzato alla conoscenza, salvaguardia, restauro e valorizzazione del patrimonio storico-architettonico di origine veneta presente nella città di Lesina, in particolare della porta difensiva denominata "Badoer" presente lungo la cinta muraria della città di Lesina. L'incarico di progettazione sarà affidato allo studio L.A.I.R.A. srl, e specificamente a professionisti quali Serena Franceschi e Adelmo Lazzari, di provata esperienza nel settore dei beni culturali e docenti formatori in scuole di restauro. Essendo tali professionisti anche docenti-formatori presso scuole di restauro l'intento è di coinvolgere gli allievi sia per lo svolgimento di indagini conoscitive sia per l'esecuzione dell'intervento di restauro. Il cantiere, quindi assumerà un valore altamente didattico e divulgativo realizzando dei veri e propri cantieri scuola. Per l'esecuzione dell'intervento viene selezionata la Dott.ssa Barbara d'Incau per la sua comprovata esperienza professionale in cantieri simili e per la sua attività presso enti di formazione in qualità di tutor e formatore. Inoltre l'intervento sarà realizzato in collaborazione con una ditta locale esperta nel settore dei restauri dei beni culturali in Dalmazia e accreditata presso la Soprintendenza. La città e l'isola di Lesina sono fortemente legate alla storia di Venezia specificatamente nei due periodi di dominazione veneziana di Lesina: dal 1278 al 1358 e dal 1420 al 1797. E proprio dal XV al XVIII secolo la città di Lesina ha assunto il suo specifico aspetto urbano definito "gotico veneziano". Le mura medievali che circondano la maggior parte della città furono costruite già nel XIII e XIV secolo. Le mura avevano più porte che permettevano l'ingresso in città, tutte protette da torri di difesa. Ancora oggi ne sono conservate cinque, tra queste oggetto dell'iniziativa è la "Porta Badoer" che significa porta della città perché a differenza delle altre che collegano i vari punti di Lesina questa conduce fuori la città. La Torre ha subito una serie di trasformazioni nel corso del tempo che saranno oggetto di indagini e approfondimenti. Obiettivo del presente progetto è la conoscenza delle trasformazioni avvenute alla Torre attraverso lo svolgimento di una serie di indagini conoscitive che rappresentano la parte preliminare fondamentale per la redazione del progetto di restauro e dell'intervento di restauro stesso. I dettagli dell'intervento sono approfonditamente descritti negli allegati tecnici della proposta progettuale.

Tempi di realizzazione: da settembre 2017 a luglio 2018.

**PIANO ECONOMICO DEL PROGETTO**

<b>VOCI DI SPESA PREVISTE</b>	<b>IMPORTO IN EURO</b>
Indagini conoscitive e analisi diagnostiche	9.500,00
Impianto di cantiere, allestimento di cantiere ed opere provvisionali	11.500,00
Materiale di consumo per i lavori di restauro	10.500,00
Spese tecniche: progetto esecutivo di restauro, Direzione dei Lavori	12.000,00
Lavori di restauro	22.000,00
<b>TOTALE COSTI DEL PROGETTO</b>	<b>65.500,00</b>
<b>A – COFINANZIAMENTO OBBLIGATORIO (20%)</b>	<b>13.100,00</b>
<b>B – COFINANZIAMENTO AGGIUNTIVO</b>	
<b>CONTRIBUTO RICHIESTO ALLA REGIONE DEL VENETO (75%)</b>	<b>52.400,00</b>
<b>CONTRIBUTO PROPOSTO DAL COMITATO</b>	<b>36.680,00</b>

**SCHEDA N. 32 – POSIZIONE N. 4 – SPESE D'INVESTIMENTO**

Organismo richiedente	<b>Regione Istriana - Assessorato alla cultura</b>
Sede legale	Albona (Croazia)
Titolo Progetto	<b>Restauro dell'altare principale nella chiesa di Santa Maria Maddalena di Momorano d'Istria - II fase dei lavori di conservazione e restauro</b>

**SINTETICA DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA**

Il progetto era stato presentato nell'annualità 2015 ma non è stato finanziato a causa della mancata approvazione del piano annuale da parte del C.R. nei tempi previsti. La domanda è corredata dalla articolata proposta lavori con preventivo che riguarda la seconda fase di conservazione e restauro dell'altare maggiore della chiesa di S. Maria Maddalena di Momorano d'Istria datato settembre 2016 corredata da documentazione fotografica dell'opera oggetto d'intervento). È previsto il completo restauro dell'altare maggiore (il più grande e ricco polittico rinascimentale dell'Istria) in legno policromo e dorato della chiesa di Santa Maria Maddalena a Momorano d'Istria, realizzato da Paolo Campsa, famoso intagliatore in legno e scultore rinascimentale. Nel 2015 l'Istituto croato su invito della Sovrintendenza di Pola ha iniziato i lavori di restauro che sono continuati nel corso del 2016. Questa prima fase di restauro è stata finanziata dal Ministero della cultura della Repubblica di Croazia con € 18.700,00. Considerata la complessità dell'intervento si prevede di instaurare una collaborazione con l'Istituto italiano Opificio delle Pietre Dure di Firenze con visita in situ degli esperti (€ 4.000,00 voce di costo del Piano dei costi). Seguiranno analisi di laboratorio (€ 1.300,00 voce di costo del Piano dei costi). Si prevede sopralluogo in territorio istriano per ricercare le opere dello scultore per verificare dettagli artistici analoghi. Seguiranno delle visite in Veneto e conoscenza di restauratori della Regione Veneto ?, per raccogliere le loro esperienze e la documentazione ove disponibile (€ 2.000,00 voce di costo del Piano dei costi). Nella stessa fase si prevedono i lavori di restauro sulla parte inferiore dell'altare con relative sculture. Si procederà al risanamento statico e strutturale delle parti lignee e la ricostruzione delle parti decorative mancanti grazie all'intervento di restauratori professionisti sotto la supervisione nei laboratori dell'Istituto croato per il restauro (€ 20.000,00 voce di costo del Piano dei costi). Sola la parte centrale della predella del polittico ha conservato l'aspetto originario. Si inizierà con la scultura di Santa Maria Maddalena, con la conoscenza delle tecniche di esecuzione, dei materiali costituenti il manufatto, con particolare attenzione alla caratterizzazione degli strati policromi, dalle stesure originali alle ridipinture ed al loro stato di conservazione. Approfondimento sulle modalità operative necessarie al restauro, con la successione, alle fasi diagnostiche, dell'effettivo restauro.

Tempi di realizzazione: da fine 2017 a fine 2018.

**PIANO ECONOMICO DEL PROGETTO**

<b>VOCI DI SPESA PREVISTE</b>	<b>IMPORTO IN EURO</b>
Collaborazione con esperti dell'Opificio delle Pietre dure di Firenze	4.000,00
Analisi dei micro-campioni	1.300,00
Raccolta degli esempi di riferimento e della documentazione di restauro	2.000,00
Consolidamento dei strati di doratura e policromia e del supporto ligneo con la ricostruzione delle parti mancanti	20.200,00
Spese formazione per due dipendenti della Sovrintendenza ai beni culturali	5.000,00
<b>TOTALE COSTI DEL PROGETTO</b>	<b>32.500,00</b>
<b>A – COFINANZIAMENTO OBBLIGATORIO (20%)</b>	<b>6.500,00</b>
<b>B – COFINANZIAMENTO AGGIUNTIVO (20%)</b>	<b>6.500,00</b>
<b>CONTRIBUTO RICHIESTO ALLA REGIONE DEL VENETO (73,34%)</b>	<b>19.500,00</b>
<b>CONTRIBUTO PROPOSTO DAL COMITATO</b>	<b>8.566,00</b>

## GRADUATORIA PROGETTI AMMESSI A CONTRIBUTO E NON FINANZIABILI

SPESE CORRENTI - CAPITOLO 100769

**Articolo 2.a)** Progetti di indagini, studi e ricerche riguardanti: il patrimonio culturale di origine veneta presente nell'Istria e nella Dalmazia; la cultura istro-veneta e la cultura dalmata, considerate nella loro specificità e nelle loro manifestazioni più significative, in rapporto alla cultura italiana e veneta in particolare; la storia dell'Istria e della Dalmazia nel contesto della storia veneta ed europea.

**Articolo 2.c)** Progetti di pubblicazione e diffusione degli studi e delle ricerche più significativi effettuati nelle materie di cui alle lettere a), b) dell'art. 2.a.

**Articolo 3.a)** Progetti finalizzati a favorire lo sviluppo di centri e di attività culturali e d'istruzione per le comunità di lingua italiana nelle Repubbliche di Slovenia, Croazia e Montenegro, per il ripristino e la costruzione di scuole italiane di ogni ordine e grado, con particolare riferimento a quelle materne, e per la fornitura di arredi, attrezzature e sussidi didattici.

**Articolo 3.c)** Progetti riguardanti la pubblicazione e la diffusione di informazioni culturali, socio-economiche e relative al patrimonio ambientale per contribuire allo sviluppo della cooperazione tra il Veneto e le comunità interessate alle iniziative di cui alla L.R. n. 15/1994.

Scheda N.	Art.	Capofila progettuale	Sede	Iniziativa	Costo progetto	Contributo richiesto	% co-fin.	Punteggio istruttoria	Grad. istruttoria	Punteggio Comitato	Punteggio finale	Grad. finale
6	2a	Università degli studi di Zara	Zara (Croazia)	Storia letteraria, cultura e arte nel carteggio inedito di Giuseppe Sabalich	14.500,00	10.730,00	26,00%	1	19	6	7	17
17	3a	Centro Ricerche Culturali Dalmate - Spalato	Spalato (Croazia)	Organizzazione di corsi di lingua e cultura italiana e la pubblicazione del volume "Dalmazia interculturale: la minoranza italiana a Spalato"	15.000,00	12.000,00	20,00%	1	20	6	7	18
9	2a	Liceo linguistico informatico Leonardo da Vinci	Spalato (Croazia)	Realizzazione di laboratori per studenti e di due manuali di approfondimento storico per scuole medie superiori e università: "Grandi dalmati italiani" e "La politica italiana verso i territori dalmati, croati e sloveni 1941-1943"	12.500,00	10.000,00	20,00%	1	21	6	7	19
21	3c	Agenzia Culturale Istriana	Pola (Croazia)	Pubblicazione della serie di monografie "Il patrimonio artistico delle chiese istriane"	76.130,00	53.291,00	30,00%	3	17	3	6	20

Scheda N.	Art.	Capofila progettuale	Sede	Iniziativa	Costo progetto	Contributo richiesto	% co-fin.	Punteggio istruttoria	Grad. istruttoria	Punteggio Comitato	Punteggio finale	Grad. finale
8	2a	Museo civico di Pisino	Pisino (Croazia)	La famiglia Baxa: l'evoluzione artistica culturale tra la Serenissima e l'Austria	10.000,00	7.400,00	26,00%	3	18	3	6	21
12	2c	Società Umanistica di Storia, Arte e Cultura Histria	Capodistria (Slovenia)	Carpaccio sacra conversatio: contesto, iconografia, indagini	9.400,00	7.400,00	21,28%	0	22	5	5	22
<b>TOTALE</b>					<b>137.530,00</b>	<b>100.821,00</b>						

## SCHEDE PROGETTI AMMESSI A CONTRIBUTO E NON FINANZIABILI – SPESE CORRENTI – CAPITOLO 100769

## SCHEDA N. 6 – POSIZIONE N. 17 – SPESE CORRENTI

Organismo richiedente	<b>Università degli studi di Zara</b>
Sede legale	Zara (Croazia)
Titolo Progetto	<b>Storia letteraria, cultura e arte nel carteggio inedito di Giuseppe Sabalich</b>

## SINTETICA DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA

Il progetto consiste in una ricerca focalizzata sullo studio del carteggio inedito di Giuseppe Sabalich (Zara 1856-Zara 1928), l'autore più prolifico in lingua italiana della fine dell'Ottocento e dell'inizio del Novecento a Zara, con l'intento altresì di documentare i legami storici, culturali e letterari stabiliti con l'Italia, con particolare attenzione alla zona veneta. La prima infanzia trascorsa a Venezia lascia traccia nella vasta attività storica, letteraria, teatrale e culturale dell'autore. La ricerca sarà svolta da 3 ricercatrici del Dipartimento d'Italianistica dell'Università degli Studi di Zara e il carteggio fa parte del Fondo Giuseppe Sabalich conservato presso la sezione Manoscritti della Biblioteca scientifica di Zara. Al termine della ricerca, la documentazione prodotta sarà pubblicata nella forma di monografia scientifica con tre recensioni da parte di altrettanti studiosi.

Tempi di realizzazione: marzo 2017-marzo 2019.

<b>PIANO ECONOMICO DEL PROGETTO</b>	
<b>VOCI DI SPESA PREVISTE</b>	<b>IMPORTO IN EURO</b>
Ideazione e progettazione, predisposizione ,impianto concettuale e metodologico	1.000,00
Costo recensori della ricerca per la pubblicazione (3 persone)	1.000,00
Redazione, preparazione per la stampa e pubblicazione della ricerca	7.000,00
Costi di presentazione della pubblicazione	1.000,00
Compensi degli autori della ricerca (3 autori)	4.000,00
Segreteria del progetto	500,00
<b>TOTALE COSTI DEL PROGETTO</b>	<b>14.500,00</b>
<b>A – COFINANZIAMENTO OBBLIGATORIO (20%)</b>	<b>2.900,00</b>
<b>B – COFINANZIAMENTO AGGIUNTIVO (6%)</b>	<b>870,00</b>
<b>CONTRIBUTO RICHIESTO ALLA REGIONE DEL VENETO (74%)</b>	<b>10.730,00</b>

**SCHEDA N. 17 – POSIZIONE N. 18 – SPESE CORRENTI**

Organismo richiedente	<b>Centro Ricerche Culturali Dalmate - Spalato</b>
Sede legale	Spalato (Croazia)
Titolo Progetto	<b>Organizzazione di corsi di lingua e cultura italiana e la pubblicazione del volume "Dalmazia interculturale: la minoranza italiana a Spalato"</b>

**SINTETICA DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA**

Il ruolo che interpreta da sempre il CRCO Spalato è legato alla diffusione dell'eredità culturale veneta nel territorio dalmata. L'obiettivo del progetto presentato è, in continuità con le precedenti progettualità, la promozione e diffusione di questa storia comune attraverso varie attività e corsi di lingua e cultura. Nello specifico si prevede l'organizzazione di corsi di lingua conformi al quadro europeo di riferimento per le lingue (A1, A2, B1, B2, C1, C2 per adulti; A1, A2, B1, per bambini in età prescolare e elementare), laboratori linguistici e ludici per adulti e bambini, corsi di italiano professionale, lezioni individuali, proiezione di film. Si prevede inoltre, l'attuazione, la pubblicazione in formato bilingue italiano-croato della ricerca intitolata "Dalmazia interculturale: la minoranza italiana a Spalato" per offrire una chiave di lettura moderna alla comunità italiana di Spalato. La ricerca infatti, oltre a tracciare lo sviluppo storico della comunità, mira a verificare la sua posizione nella Dalmazia moderna, la sua eredità culturale e linguistica in un paese inserito nel processo della globalizzazione nella Comunità europea. Il tutto in partenariato con il Liceo Leonardo Da Vinci di Spalato che fornirà il materiale didattico, gli strumenti della scuola, la sede e le utenze.

Tempi di realizzazione: gennaio 2017 - dicembre 2017.

<b>PIANO ECONOMICO DEL PROGETTO</b>	
<b>VOCI DI SPESA PREVISTE</b>	<b>IMPORTO IN EURO</b>
Retribuzione del personale	10.000,00
Compenso dei ricercatori	2.000,00
Spese di affitto/Gestione Ufficio	3.000,00
<b>TOTALE COSTI DEL PROGETTO</b>	<b>15.000,00</b>
<b>A – COFINANZIAMENTO OBBLIGATORIO (20%)</b>	<b>3.000,00</b>
<b>B – COFINANZIAMENTO AGGIUNTIVO</b>	
<b>CONTRIBUTO RICHIESTO ALLA REGIONE DEL VENETO (80%)</b>	<b>12.000,00</b>

SCHEDA N. 9 – POSIZIONE N. 19 – SPESE CORRENTI

Organismo richiedente	Liceo linguistico informatico Leonardo da Vinci
Sede legale	Spalato (Croazia)
Titolo Progetto	Realizzazione di laboratori per studenti e di due manuali di approfondimento storico per scuole medie superiori e università: "Grandi dalmati italiani" e "La politica italiana verso i territori dalmati, croati e sloveni 1941-1943"

SINTETICA DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA

Con l'intento di sopperire alla mancanza quasi assoluta nei programmi scolastici dello studio di personalità importanti per la storia e la cultura dalmata e croata appartenenti alla minoranza italiana e alla sua radice veneta, si intende realizzare il libro di testo "Grandi dalmati italiani" per i ragazzi delle scuole superiori per approfondire il ruolo di personaggi quali il compositore Francesco Suppé Demelli, il pittore Giuseppe Lallich, lo stilista Ottavio Missoni, Nicolò Tommaseo. Il libro sarà in edizione bilingue, italiano e croato, per poterlo offrire alle biblioteche scolastiche croate e italiane. Sono inoltre previsti dei workshop tematici ognuno dei quali per affrontare lo studio di un personaggio diverso, durante i quali gli studenti allo stesso tempo sarebbero focus group e target group. Infine, il saggio "La politica italiana verso i territori dalmati, croati e sloveni 1941-1943", approfondimento storico di una parte di programma che si studia l'ultimo anno del liceo, avrebbe un'edizione bilingue, croata e italiana.

Tempi di realizzazione: gennaio 2017 - dicembre 2017.

PIANO ECONOMICO DEL PROGETTO	
VOCI DI SPESA PREVISTE	IMPORTO IN EURO
Compenso dei ricercatori	6.000,00
Compenso dei traduttori	4.000,00
Spese gestione ufficio (organizzazione workshop)	1.250,00
Spese redazione (supporto e correzione linguistica)	1.250,00
<b>TOTALE COSTI DEL PROGETTO</b>	<b>12.500,00</b>
<b>A – COFINANZIAMENTO OBBLIGATORIO (20%)</b>	<b>2.500,00</b>
<b>B – COFINANZIAMENTO AGGIUNTIVO</b>	
<b>CONTRIBUTO RICHIESTO ALLA REGIONE DEL VENETO (80%)</b>	<b>10.000,00</b>

**SCHEDA N. 21 – POSIZIONE N. 20 – SPESE CORRENTI**

Organismo richiedente	<b>Agenzia Culturale Istriana</b>
Sede legale	Pola (Croazia)
Titolo Progetto	<b>Pubblicazione della serie di monografie "Il patrimonio artistico delle chiese istriane"</b>

**SINTETICA DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA**

Progetto presentato parzialmente uguale anche nel 2015. La Regione Istriana e la Diocesi di Parenzo e Pola hanno stipulato una lettera d'intenti al fine di realizzare la serie di monografie dal titolo "Il patrimonio artistico delle chiese istriane" con cui sarà diffusa la conoscenza del patrimonio artistico presente nelle chiese dell'Istria, dai primi esempi di arte cristiana nel 4° secolo, sino alla fine del 18° secolo. Sono previsti 7 volumi dedicati a vari segmenti artistici. Alla base di ogni libro sarà predisposto un catalogo critico di opere corredato da immagini a colori di alta qualità. I vari periodi stilistici saranno elaborati in brevi saggi scritti da specialisti in materia. I volumi saranno bilingui (italiano e croato) e ne sarà realizzato uno all'anno, come di seguito esposto:

1. **ARCHITETTURA, I** – dal 4° al 12° secolo (architettura paleocristiana, preromanica e romanica), 250 pagine; 70 schede.
  2. **ARCHITETTURA, II** – dal 13° al 18° secolo (architettura gotica, rinascimentale e barocca)
  3. **PITTURA, I** – dal 6° al 18° secolo (mosaici paleocristiani, affreschi preromanici, romanici, gotici, rinascimentali e barocchi).
  4. **PITTURA, II** – dal 14° al 18° secolo (pittura gotica, rinascimentale e barocca).
  5. **ARTIGIANATO ARTISTICO** (oreficeria, indumenti liturgici, campane)
  6. **SCULTURA, I** – dal 5° al 13° secolo (scultura paleocristiana, preromanica e romanica), 290 pagine; 130 schede – è stato realizzato nel 2014 grazie al contributo di € 21.500,00 assegnato alla **Regione Istriana – Assessorato alla cultura**, nell'ambito del **programma 2012** della L.r. 15/94.
  7. **SCULTURA, II** – dal 13° al 18° secolo (scultura gotica, rinascimentale e barocca), 300 pagine; 100 schede – è stato oggetto di contributo nell'ambito del programma 2013 (NON ANCORA CONCLUSO) con un contributo di € 24.000,00.
- Il volume per il quale è richiesto il contributo è **PITTURA I** dal titolo "La pittura dal IV al XV secolo ed è previsto un testo bilingue in italiano e croato su 350 pagine con circa 400 illustrazioni.

Tempi di realizzazione: 2012 – 2020.

<b>PIANO ECONOMICO DEL PROGETTO</b>	
<b>VOCI DI SPESA PREVISTE</b>	<b>IMPORTO IN EURO</b>
Contratti d'autore per i testi	10.400,00
Contratti d'autore per le fotografie	17.400,00
Spese di redazione	8.000,00
Revisione linguistica/controllo dei testi e traduzione in lingua italiana	16.100,00
Grafica e impaginazione	1.400,00
Stampa	7.330,00
Fotografie	15.500,00
<b>TOTALE COSTI DEL PROGETTO</b>	<b>76.130,00</b>
<b>A – COFINANZIAMENTO OBBLIGATORIO (20%)</b>	<b>15.226,00</b>
<b>B – COFINANZIAMENTO AGGIUNTIVO (10%)</b>	<b>7.613,00</b>
<b>CONTRIBUTO RICHIESTO ALLA REGIONE DEL VENETO (70%)</b>	<b>53.291,00</b>

**SCHEDA N. 8 – POSIZIONE N. 21 – SPESE CORRENTI**

Organismo richiedente	<b>Museo civico di Pisino</b>
Sede legale	Pisino (Croazia)
Titolo Progetto	<b>La famiglia Baxa: l'evoluzione artistica culturale tra la Serenissima e l'Austria</b>

**SINTETICA DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA**

Il progetto si pone come obiettivo una ricerca sulla raccolta di una documentazione riguardante la famiglia Baxa, simbolo del passaggio storico culturale nel territorio di Pisino, tra il breve dominio della serenissima Repubblica e il dominio austriaco. Il ruolo della famiglia Baxa risulta importante per le manifestazioni artistiche, culturali e politiche, che hanno segnato la storia del territorio lasciando non solo tracce archivistiche, ma anche un patrimonio artistico quale la villa Baxa, oggetto di un futuro intervento di restauro con l'obiettivo di adibirla a museo espositivo.

Il museo di Pisino, soggetto capofila, coordinerà la ricerca per l'ottenimento di una documentazione spendibile a livello culturale, mettendo a disposizione ricercatori con elevata capacità ed esperienza. La Città di Pisino, partner del progetto, da anni sta investendo sulla raccolta di idonea documentazione per meglio comprendere le vicende storiche di Villa Baxa e della famiglia per poter intervenire sull'edificio da adibire a sala espositiva e per questa ricerca metterà a disposizione la somma di € 2.000,00. L'Ente del turismo, altro partner progettuale, parteciperà attivamente alla programmazione dell'evento di pubblicazione e diffusione dei risultati della ricerca, anche con lo scopo di incentivare il turismo culturale sul territorio, contribuendo con la somma di € 600,00.

Descrizione del progetto molto sintetica sia in relazione all'oggetto dell'intervento (generica documentazione Famiglia Baxa) sia in relazione alle attività.

Tempi di realizzazione: 12 mesi.

**PIANO ECONOMICO DEL PROGETTO**

<b>VOCI DI SPESA PREVISTE</b>	<b>IMPORTO IN EURO</b>
n. 3 ricercatori	2.000,00
Documentazione (archivio, foto, testi, copie, ecc...)	3.000,00
Viaggi e trasferte in archivi (Trieste, Venezia, ecc...)	1.000,00
Pubblicazione e convegno	4.000,00
<b>TOTALE COSTI DEL PROGETTO</b>	<b>10.000,00</b>
<b>A – COFINANZIAMENTO OBBLIGATORIO (20%)</b>	<b>2.000,00</b>
<b>B – COFINANZIAMENTO AGGIUNTIVO (6%)</b>	<b>600,00</b>
<b>CONTRIBUTO RICHIESTO ALLA REGIONE DEL VENETO (74%)</b>	<b>7.400,00</b>

**SCHEDA N. 12 – POSIZIONE N. 22 – SPESE CORRENTI**

Organismo richiedente	<b>Società Umanistica di Storia, Arte e Cultura Histria</b>
Sede legale	Capodistria (Slovenia)
Titolo Progetto	<b>Carpaccio sacra conversatio: contesto, iconografia, indagini</b>

**SINTETICA DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA**

Publicazione degli Atti del Convegno scientifico internazionale "CARPACCIO. SACRA CONVERSATIO. Contesto, iconografia, indagini. Giornata di studio a 500 anni dalla Pala di Capodistria". Al convegno hanno partecipato alcuni massimi studiosi italiani, croati e sloveni in storia dell'arte. La pubblicazione prevede le indagini dei singoli studiosi, la raccolta dei loro contributi, l'acquisizione di materiale illustrativo, il referaggio in peer-review, la traduzione e redazione dei testi, la stampa e la presentazione dell'opera.

Tempi di realizzazione: da gennaio 2017 a dicembre 2017.

<b>PIANO ECONOMICO DEL PROGETTO</b>	
<b>VOCI DI SPESA PREVISTE</b>	<b>IMPORTO IN EURO</b>
Spese di redazione	900,00
Correzione di bozze e traduzioni	600,00
Comitato scientifico	600,00
Compenso per gli autori	1.600,00
Impaginazione e grafica	1.400,00
Stampa	2.900,00
Spese di acquisizione immagini	350,00
Spese postali e di cancelleria	300,00
Spese viaggio	750,00

<b>TOTALE COSTI DEL PROGETTO</b>	<b>9.400,00</b>
<b>A – COFINANZIAMENTO OBBLIGATORIO (20%)</b>	<b>1.880,00</b>
<b>B – COFINANZIAMENTO AGGIUNTIVO (1,28%)</b>	<b>120,00</b>
<b>CONTRIBUTO RICHIESTO ALLA REGIONE DEL VENETO (78,72%)</b>	<b>7.400,00</b>

GRADUATORIA PROGETTI AMMESSI A CONTRIBUTO E NON FINANZIABILI

SPESE D'INVESTIMENTO - CAPITOLO 70020

Articolo 3.b) Iniziative finalizzate all'identificazione, alla catalogazione, al recupero e alla valorizzazione dei beni culturali di origine veneta presenti nell'Istria e nella Dalmazia.

Scheda N.	Art.	Capofila progettuale	Sede	Iniziativa	Costo progetto	Contributo richiesto	% co-fin.	Punteggio istruttoria	Grad. istruttoria	Punteggio Comitato	Punteggio finale	Grad. finale
24	3b	Comunità degli Italiani di Torre	Torre (Croazia)	Progetto di restauro e valorizzazione del campanile della chiesa di San Martino di Torre - Croazia	120.000,00	88.800,00	26,00%	8	4	5	13	5
33	3b	Comune di Visinada	Visinada (Croazia)	Restauro casa "Maraston" (seconda fase) in piazza a Visinada - XVI secolo	197.032,00	118.219,00	40,00%	8	6	5	13	6
25	3b	Coordinamento Adriatico	Bologna	Progetto di restauro per la conservazione e valorizzazione dell'architettura veneta in Istria, palazzo Sincich, Parenzo (terzo stralcio)	150.000,00	110.000,00	26,67%	7	7	6	13	7
29	3b	Città di Pola	Pola (Croazia)	Proseguimento dei lavori di restauro del Palazzo Comunale di Pola di epoca Veneziana (seconda fase-restauro della facciata sud del Palazzo)	73.632,54	55.224,40	25,00%	7	8	5	12	8
37	3b	Città di Buie	Buie (Croazia)	Recupero e valorizzazione del castello Rota di Momiano	26.875,00	21.500,00	20,00%	6	10	6	12	9
36	3b	Comune di Verteneglio	Verteneglio (Croazia)	Parco archeologico Santi Quaranta - ricostruzione di parte del muro settentrionale del castelliere di San Giorgio	82.500,00	61.050,00	26,00%	6	9	5	11	10
26	3b	Città di Rovigno	Rovigno (Croazia)	Restauro dell'Arco dei Balbi della Città di Rovinj - Rovigno (Croazia)	39.898,33	23.141,00	42,00%	5	11	5	10	11
30	3b	Città di Dignano	Dignano (Croazia)	Restauro di "Casa nave" a Dignano - Prima fase	71.167,00	46.258,55	35,00%	5	12	5	10	12

38	3b	Comune di Medulin	Medulin (Croazia)	La Loggia di Medulin - luogo di ritrovo nel passato e futuro	55.935,98	41.392,65	26,00%	4	15	6	10	13
Scheda N.	Art.	Capofila progettuale	Sede	Iniziativa	Costo progetto	Contributo richiesto	% co-fin.	Punteggio istruttoria	Grad. istruttoria	Punteggio Comitato	Punteggio finale	Grad. finale
23	3b	Fondazione Ars et Labor	Dignano (Croazia)	Casa Museo della città di Dignano	70.167,00	56.035,36	20,14%	3	16	6	9	14
31	3b	Zupnija Koper	Capodistria (Slovenia)	Restauro dell'organo G. Callido della cattedrale dell'Assunta e di San Nazario e suo trasferimento nella chiesa di San Basso - Capodistria	156.160,00	124.928,00	20,00%	4	13	4	8	15
34	3b	Città di Pisino	Pisino (Croazia)	Pisino, la chiesa di San Nicola - lavori di conservazione e restauro sui dipinti murali del santuario nell'anno 2017	23.068,36	18.000,00	21,97%	4	14	4	8	16
35	3b	Comune di Visignano	Visignano (Croazia)	Lavori di conservazione e restauro nella chiesa di San Antonio eremita a Visignano	52.082,82	41.666,26	20,00%	3	17	3	6	17
<b>TOTALE</b>					<b>1.118.519,03</b>	<b>806.215,22</b>						

## SCHEDE PROGETTI AMMESSI A CONTRIBUTO E NON FINANZIABILI – SPESE D'INVESTIMENTO – CAPITOLO 70020

## SCHEDA N. 24 – POSIZIONE N. 5 – SPESE D'INVESTIMENTO

Organismo richiedente	<b>Comunità degli Italiani di Torre</b>
Sede legale	Torre (Croazia)
Titolo Progetto	<b>Progetto di restauro e valorizzazione del campanile della chiesa di San Martino di Torre - Croazia</b>

## SINTETICA DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA

Iniziativa volta alla conservazione e valorizzazione del Campanile della Chiesa di San Martino a Torre, che, considerato l'anno di costruzione attribuito da fonti storiche attorno alla fine del 1700, risulta essere uno degli ultimi realizzati dalla Repubblica Serenissima in territorio istriano. L'intervento ha una duplice finalità: la prima è volta alla conservazione di un bene altamente simbolico della venezianità; la seconda è la valorizzazione del bene per l'apertura al pubblico. Lo spazio della torre in questo modo può rendere accessibile un percorso storico culturale, illustrativo (con il posizionamento di pannelli esplicativi). Il dettaglio degli interventi previsti è disponibile nella domanda cartacea.

Tempi di realizzazione: 24 mesi complessivamente, comprendenti la prima fase relativa al restauro della cupola ed alla cella campanaria, la seconda rivolta alla valorizzazione del bene attraverso il restauro del sistema di accesso ligneo alla cella campanaria.

## PIANO ECONOMICO DEL PROGETTO

VOCI DI SPESA PREVISTE	IMPORTO IN EURO
Materiali edili primo stralcio	15.000,00
Manodopera primo stralcio	25.000,00
Lavori di restauro primo stralcio	72.000,00
Spese progettuali primo stralcio	5.000,00
Spese amministrative primo stralcio	3.000,00
<b>TOTALE COSTI DEL PROGETTO</b>	<b>120.000,00</b>
<b>A – COFINANZIAMENTO OBBLIGATORIO (20%)</b>	<b>24.000,00</b>
<b>B – COFINANZIAMENTO AGGIUNTIVO (6%)</b>	<b>7.200,00</b>
<b>CONTRIBUTO RICHIESTO ALLA REGIONE DEL VENETO (74%)</b>	<b>88.800,00</b>

**SCHEDA N. 33 – POSIZIONE N. 6 – SPESE D'INVESTIMENTO**

Organismo richiedente	<b>Comune di Visinada</b>
Sede legale	Visinada (Croazia)
Titolo Progetto	<b>Restauro casa "Maraston" (seconda fase) in piazza a Visinada - XVI secolo</b>

**SINTETICA DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA**

Il Comune di Visinada chiede il contributo per il restauro della "Casa Maraston" in pieno centro storico della cittadina, nella piazza costruita in epoca veneta che rappresenta il punto più pittoresco di importanza storica e turistica. L'edificio di 4 piani è il più alto del paese. L'intervento di restauro, di completamento del restauro già iniziato negli anni precedenti (2015), riguarda lavori edilizi all'interno e all'esterno dell'edificio e include la dotazione dell'arredo. L'edificio sarà destinato a centro culturale e turistico, dove saranno organizzate mostre, serate letterarie, convegni ed altro.

Per sostenere una parte delle spese il Comune ha presentato istanza di contributo (non è indicato per quale importo) anche alla Regione Istriana e al Ministero del Turismo della Repubblica di Croazia.

Tempi di realizzazione: marzo 2017 e febbraio 2018.

**PIANO ECONOMICO DEL PROGETTO**

<b>VOCI DI SPESA PREVISTE</b>	<b>IMPORTO IN EURO</b>
Opere edili	22.896,00
Impianti elettrici	25.125,00
Opere termiche	12.275,00
Opere in pietra	50.128,00
Opere da piastrellista	48.100,00
Opere in metallo	23.333,00
Opere di verniciatura	4.375,00
Opere servizi igienici	4.133,00
Opere di climatizzazione	6.667,00
<b>TOTALE COSTI DEL PROGETTO</b>	<b>197.032,00</b>
<b>A – COFINANZIAMENTO OBBLIGATORIO (20%)</b>	<b>39.406,40</b>
<b>B – COFINANZIAMENTO AGGIUNTIVO (20%)</b>	<b>39.406,40</b>
<b>CONTRIBUTO RICHIESTO ALLA REGIONE DEL VENETO (60%)</b>	<b>118.219,00</b>

**SCHEDA N. 25 – POSIZIONE N. 7 – SPESE D'INVESTIMENTO**

Organismo richiedente	<b>Coordinamento Adriatico</b>
Sede legale	Bologna
Titolo Progetto	<b>Progetto di restauro per la conservazione e valorizzazione dell'architettura veneta in Istria, palazzo Sincich, Parenzo</b>

**SINTETICA DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA**

Progetto di risanamento strutturale del palazzo Sincich a Parenzo, costruito tra la fine del 1600 e l'inizio del 1700, che attualmente presenta numerosi problemi di agibilità. L'edificio è riconosciuto in letteratura come uno dei palazzi più significativi del periodo Barocco ed è sede del Museo del territorio Parentino. Per la realizzazione del restauro sono stati previsti 4 stralci, corrispondenti a:

1. interventi di consolidamento delle fondazioni e delle murature del piano terra (€ 150.000,00);
2. consolidamenti delle murature e del solaio del primo piano (€ 150.000,00);
3. consolidamento murature e solaio del secondo piano (€ 150.000,00 vedi preventivo allegato e riportato sinteticamente nel piano economico);
4. consolidamento delle murature e copertura del piano del sottotetto (€ 150.000,00).

L'intervento prevede anche attività formative per le lavorazioni da eseguire sul palazzo, sostenute da personale tecnico qualificato italiano a favore del personale istriano.

Le attività previste (meglio descritte nei documenti tecnico progettuali allegati alla domanda) sono:

- eliminare o ridurre al minimo dell'umidità di risalita, causa di degrado dei leganti dell'intonaco;
- inserire elementi che creino delle unioni più rigide fra gli orizzontamenti e i muri perimetrali, riducendo, di conseguenza, la luce libera d'inflexione di quest'ultimi;
- risarcire e cucire le lesioni degli architravi delle aperture;
- rigenerazione della muratura mediante iniezioni di malta consolidante, previa prova di assorbimento miscela;
- eseguire alcune prove di carico sugli orizzontamenti.

I primi due stralci dei lavori sono stati finanziati nell'ambito del programma 2013 e 2014, tuttavia nel corso del 2016 a causa di ingenti infiltrazioni che hanno compromesso la stabilità di alcune travi, su autorizzazione della Regione è stato impiegato il finanziamento del secondo stralcio per il quarto e di conseguenza l'attuale richiesta riguarda il secondo stralcio.

Tempi di realizzazione:

**PIANO ECONOMICO DEL PROGETTO**

<b>VOCI DI SPESA PREVISTE</b>	<b>IMPORTO IN EURO</b>
Spese per materiali edili terzo stralcio (comprensivi di IVA)	18.000,00
Spese manodopera terzo stralcio (comprensivi IVA)	16.000,00
Spese lavori restauro terzo stralcio (comprensivi di IVA)	86.000,00
Spese progettuali terzo stralcio (comprensivi di IVA)	25.000,00
Spese d'amministrazione terzo stralcio (comprensivi di IVA)	5.000,00
Spese per materiali edili terzo stralcio (comprensivi di IVA)	18.000,00
<b>TOTALE COSTI DEL PROGETTO</b>	<b>150.000,00</b>
<b>A – COFINANZIAMENTO OBBLIGATORIO (20%)</b>	<b>30.000,00</b>
<b>B – COFINANZIAMENTO AGGIUNTIVO (6,67%)</b>	<b>10.000,00</b>
<b>CONTRIBUTO RICHIESTO ALLA REGIONE DEL VENETO (73,33%)</b>	<b>110.000,00</b>

**SCHEDA N. 29 – POSIZIONE N. 8 – SPESE D'INVESTIMENTO**

Organismo richiedente	<b>Città di Pola</b>
Sede legale	Pola (Croazia)
Titolo Progetto	<b>Proseguimento dei lavori di restauro del Palazzo Comunale di Pola di epoca Veneziana (seconda fase-restauro della facciata sud del Palazzo)</b>

**SINTETICA DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA**

Il progetto, presentato anche nel 2015 non è stato finanziato in quanto il C.R. non approvò nei tempi previsti il piano annuale. Il proponente ottenne nell'ambito del programma 2012 un contributo regionale di € 23.750,00 per il restauro dei dettagli scultorei e degli stemmi storici del Palazzo comunale di Pola di epoca veneziana (I fase) con il progetto "Restauro dei dettagli scultorei e degli stemmi storici del Palazzo comunale di Pola di epoca veneziana" (I fase). Il palazzo comunale di Pola fu costruito sulla piazza centrale (il Foro) del nucleo storico nel 1296, su ruderi di un tempio romano e di costruzione di stile romanico, che dal 1331 divenne sede dei rettori, conti e provveditori o podestà veneziani. Questa fase riguarderà il proseguimento dei lavori di intervento sulla facciata principale (sud) del palazzo, sulla quale sono visibili gli elementi architettonici scolpiti e altre decorazioni, per la quale, come per la precedente fase, sarà condotta una dettagliata indagine e mappatura delle varie degradazioni da cui verrà sviluppato un progetto di restauro e conservazione. Gli interventi più probabili saranno la pulitura delle superfici, la desalinizzazione delle efflorescenze saline ed interventi di consolidamento delle superfici lapidee disgregate, nonché la protezione finale di tutte le superfici. Inoltre, in cooperazione con la Comunità degli Italiani di Pola e il Museo archeologico dell'Istria – entrambi partner -si intende promuovere la storia e la cultura veneta sul territorio istriano rafforzando i rapporti fra le istituzioni e la comunità degli italiani di Pola. Il museo archeologico dell'Istria, in particolare, realizzerà una Relazione sullo stato di conservazione con la mappatura dei degradi e il progetto restauro che servirà da base per il successivo restauro. La Comunità degli Italiani coordinerà la parte relativa alla diffusione mediatica in cooperazione con la città di Pola (capofila), attraverso laboratori didattici preparerà una mostra fotografica e una brochure sull'iter dei lavori di restauro per far conoscere al pubblico il progetto e i risultati delle attività. Allo stesso tempo si creeranno sinergie tra il mondo civile e l'amministrazione pubblica. Nel modulo di domanda si riporta una descrizione dettagliata del bene culturale, del suo stato di conservazione e del tipo di intervento che si intende realizzare.

Tempi di realizzazione: dal 2017 al 2018.

**PIANO ECONOMICO DEL PROGETTO**

<b>VOCI DI SPESA PREVISTE</b>	<b>IMPORTO IN EURO</b>
Test di laboratorio	4.767,54
Relazione sullo stato di conservazione (mappatura dei degradi e progetto di restauro)	7.368,00
Organizzazione del cantiere	6.842,00
Pulizia della facciata sud in pietra	32.862,00
Pulizia decorazioni in pietra con laser	12.105,00
Opere di restauro	4.688,00
Coordinamento officina didattica e preparazione mostra fotografica	5.000,00
<b>TOTALE COSTI DEL PROGETTO</b>	<b>73.632,54</b>
<b>A – COFINANZIAMENTO OBBLIGATORIO (20%)</b>	<b>14.726,51</b>
<b>B – COFINANZIAMENTO AGGIUNTIVO (5%)</b>	<b>3.681,63</b>
<b>CONTRIBUTO RICHIESTO ALLA REGIONE DEL VENETO (75%)</b>	<b>55.224,40</b>

**SCHEDA N. 37 – POSIZIONE N. 9 – SPESE D'INVESTIMENTO**

Organismo richiedente	<b>Città di Buie</b>
Sede legale	Buie (Croazia)
Titolo Progetto	<b>Recupero e valorizzazione del castello Rota di Momiano</b>

**SINTETICA DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA**

Il progetto è finalizzato a realizzare interventi di recupero del bene storico, in particolare risanamento e consolidamento delle mura del castello, e parallelamente a realizzare attività formative per guide turistiche locali, attività formative con i bambini della scuola elementare di Momiano ed altre attività di ricerca sulle tradizioni culturali e musicali di origine veneta del territorio. I lavori di risanamento di tutte le mura e della torre del Castello di Momiano hanno un costo complessivo di 180.000,00 euro, per questo motivo i lavori sono stati suddivisi in varie fasi; una sola fase è parte integrante della presente richiesta di finanziamento.

Tempi di realizzazione: dal 1° febbraio 2017 al 30 novembre 2017.

<b>PIANO ECONOMICO DEL PROGETTO</b>	
<b>VOCI DI SPESA PREVISTE</b>	<b>IMPORTO IN EURO</b>
Spese per il risanamento delle mura, delle feritoie e ricostruzione del portale in pietra	22.687,50
Spese per le attività di ricerca e valorizzazione delle tradizioni e dei canti antichi/formazione di bambini e adulti/mostra fotografica/serata artistico-culturale	2.387,50
Formazione per operatori turistici	1.800,00
<b>TOTALE COSTI DEL PROGETTO</b>	<b>26.875,00</b>
<b>A – COFINANZIAMENTO OBBLIGATORIO (20%)</b>	<b>5.375,00</b>
<b>B – COFINANZIAMENTO AGGIUNTIVO</b>	
<b>CONTRIBUTO RICHIESTO ALLA REGIONE DEL VENETO (80%)</b>	<b>21.500,00</b>

**SCHEDA N. 36 – POSIZIONE N. 10 – SPESE D'INVESTIMENTO**

Organismo richiedente	<b>Comune di Verteneglio</b>
Sede legale	Verteneglio (Croazia)
Titolo Progetto	<b>Parco archeologico Santi Quaranta - ricostruzione di parte del muro settentrionale del castelliere di San Giorgio</b>

**SINTETICA DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA**

Il progetto prevede ricerche archeologiche e di ristrutturazione delle mura nord del Castelliere di San Giorgio, località oggetto dell'intervento e inserita come principio di un processo pluriennale con il fine ultimo di trasformare gradualmente il sito archeologico in un parco archeologico Santi Quaranta con la promozione di itinerari storico-turistici. La documentazione raccolta colloca in piena attività il Castelliere tra il 1000 e il 1300, oggetto di contesa tra il Patriarcato di Grado e di Aquileia, successivamente tra i veneziani e le unità patriarcali e ancora dopo tra veneziani e genovesi, al centro sempre delle diverse definizioni di confini tra i diversi poteri della zona. Dal 14esimo secolo il Castelliere non è più stato popolato.

Tempi di realizzazione: gennaio – giugno 2017.

<b>PIANO ECONOMICO DEL PROGETTO</b>	
<b>VOCI DI SPESA PREVISTE</b>	<b>IMPORTO IN EURO</b>
Mura (v. dettaglio in domanda)	62.766,00
Lavori archeologici lungo le mura (v. dettaglio in domanda)	19.734,00
<b>TOTALE COSTI DEL PROGETTO</b>	<b>82.500,00</b>
<b>A – COFINANZIAMENTO OBBLIGATORIO (20%)</b>	<b>16.500,00</b>
<b>B – COFINANZIAMENTO AGGIUNTIVO (6%)</b>	<b>4.950,00</b>
<b>CONTRIBUTO RICHIESTO ALLA REGIONE DEL VENETO (74%)</b>	<b>61.050,00</b>

**SCHEDA N. 26 – POSIZIONE N. 11 – SPESE D'INVESTIMENTO**

Organismo richiedente	<b>Città di Rovigno</b>
Sede legale	Rovigno (Croazia)
Titolo Progetto	<b>Restauro dell'Arco dei Balbi della Città di Rovinj - Rovigno (Croazia)</b>

**SINTETICA DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA**

Il progetto prevede il restauro completo dell'Arco dei Balbi della Città di Rovigno, entrata principale nel nucleo storico della città. La finalità è quella di dare nuova vita a uno dei monumenti storici e più rappresentativi di Rovigno, che al momento si trova in uno stato di rovina avanzato, tenuto conto che Rovigno è la località più visitata dai turisti in Croazia. Il progetto di restauro dell'Arco dei Balbi prevede i seguenti lavori: esecuzione dell'impalcatura; pulizia delle facciate in pietra dell'arco; rinnovo dell'intonaco; rinnovo delle giunture; rinnovo della struttura; sistemazione delle cimase in pietra e profilate; smontaggio delle installazioni elettriche.

Tempi di realizzazione: gennaio – dicembre 2017.

**PIANO ECONOMICO DEL PROGETTO**

<b>VOCI DI SPESA PREVISTE</b>	<b>IMPORTO IN EURO</b>
1. Esecuzione dell'impalcatura	2.666,66
2. Pulizia delle facciate in pietra dell'arco	17.866,67
3. Rinnovo dell'intonaco	1.633,33
4. Rinnovo delle giunture	2.200,00
5. Rinnovo della struttura	600,00
6. Sistemazione delle cimase in pietra e profilate	2.492,00
7. Smontaggio delle installazioni elettriche	60,00
8. Ricostruzione degli elementi in metallo	4.400,00
IVA	7.979,67
<b>TOTALE COSTI DEL PROGETTO</b>	<b>39.898,33</b>
<b>A – COFINANZIAMENTO OBBLIGATORIO (20%)</b>	<b>7.979,70</b>
<b>B – COFINANZIAMENTO AGGIUNTIVO (22%)</b>	<b>8.777,63</b>
<b>CONTRIBUTO RICHIESTO ALLA REGIONE DEL VENETO (58%)</b>	<b>23.141,00</b>

**SCHEDA N. 30 – POSIZIONE N. 12 – SPESE D'INVESTIMENTO**

Organismo richiedente	<b>Città di Dignano</b>
Sede legale	Dignano (Croazia)
Titolo Progetto	<b>Restauro di "Casa nave" a Dignano- Prima fase</b>

**SINTETICA DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA**

Proseguendo nell'opera di rivitalizzazione del centro storico di Dignano (sostenuto nel corso degli anni dalla Regione del Veneto con i contributi concessi per i restauri di Palazzo Bettica e Palazzo Portarol), scopo dell'iniziativa attuale è quello di restaurare l'edificio conosciuto con il nome di "Casa Nave", così denominata per la propria particolare forma triangolare, al punto da farla apparire come la prua di una nave. Nel centro storico di Dignano non vi sono spazi espositivi adeguati per permettere l'organizzazione di mostre ed eventi minori, pertanto l'obiettivo di questo progetto è quello di adeguare "Casa Nave" a questo scopo, creando quello spazio che possa essere messo a disposizione di tutte le istituzioni e delle associazioni. Il progetto si articola su due fasi e qui viene chiesto il contributo per la realizzazione della prima.

Tempi di realizzazione: 01.04.2017 – 31.03.2018.

<b>PIANO ECONOMICO DEL PROGETTO</b>	
<b>VOCI DI SPESA PREVISTE</b>	<b>IMPORTO IN EURO</b>
Stesura documentazione progettuale	15.834,00
Relazione sullo stato di conservazione (mappatura dei degradi e progetto di restauro)	38.000,00
Organizzazione del cantiere	12.333,00
Pulizia della facciata sud in pietra	5.000,00
<b>TOTALE COSTI DEL PROGETTO</b>	<b>71.167,00</b>
<b>A – COFINANZIAMENTO OBBLIGATORIO (20%)</b>	<b>14.233,40</b>
<b>B – COFINANZIAMENTO AGGIUNTIVO (15%)</b>	<b>10.675,05</b>
<b>CONTRIBUTO RICHIESTO ALLA REGIONE DEL VENETO (65%)</b>	<b>46.258,55</b>

**SCHEDA N. 38 – POSIZIONE N. 13 – SPESE D'INVESTIMENTO**

Organismo richiedente	<b>Comune di Medulin</b>
Sede legale	Medulin (Croazia)
Titolo Progetto	<b>La Loggia di Medulin - luogo di ritrovo nel passato e futuro</b>

**SINTETICA DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA**

Il progetto consiste nei lavori di ristrutturazione e arredo della Loggia di Medulin al fine di darle nuova vita, trasformandola in un luogo di ritrovo sociale multifunzionale che verrà usato come sala di lettura, galleria d'arte e sala per corsi di lingua italiana per bambini e adulti abitanti del Comune di Medulin. Attualmente lo spazio della Loggia viene usato periodicamente (in particolare nei mesi estivi) come spazio espositivo-galleria d'arte, si tratta di uno spazio non arredato ne attrezzato senza nessun sistema di riscaldamento/raffreddamento. Con il progetto di restauro proposto la Loggia potrebbe divenire un luogo di ritrovo, socializzazione, educazione e punto culturale disponibile tutto l'anno per la cittadinanza. La Loggia di Medulin è un edificio costruito nel XI – XII secolo ed è uno dei tre punti focali della Piazza del Paese. La Loggia fungeva da luogo di riunione dove venivano prese le descrizioni più importanti per la vita del Comune. La Loggia è da un lato collegata ad un edificio a due piani che originariamente aveva la funzione di torre difensiva e faceva parte della cinta muraria della cittadina, questo edificio è collegato a sua volta ad un altro edificio per tutta la lunghezza della Loggia, al suo retro, che nel XV secolo formava il Palazzo della famiglia veneziana dei Vitturi (Vetturi). Inaspettato elemento nella storia della Loggia di Medulin è la sua doppia funzione storica di luogo di incontro dove si decidevano sulle questioni cruciali per il Comune e porta di entrata nel Paese. Durante i secoli XVII e XVIII la Loggia venne incorporata all'edificio che si trova al suo retro e venne modificata la forma delle aperture, la struttura portante del tetto e la sua inclinazione. Nel corso dei secoli la Loggia conobbe diversi usi, dal non aver nessun ruolo all'essere adibita a negozio di alimentari, sede di agenzia turistica e negli ultimi 10 anni luogo per l'esposizione di mostre d'artisti locali e membri di associazioni che operano sul territorio. Il progetto si articola in tre fasi:

- ricostruzione e ristrutturazione della Loggia al fine di rendere possibile l'uso della struttura durante tutto l'anno;
- arredamento e attrezzatura dello spazio, che comprende l'acquisto la consegna e il montaggio dei mobili e attrezzature;
- realizzazione di corsi di lingua italiana per adulti e per bambini.

Tempi di realizzazione: 01.01.2018 – 31.12.2018.

**PIANO ECONOMICO DEL PROGETTO**

<b>VOCI DI SPESA PREVISTE</b>	<b>IMPORTO IN EURO</b>
Spese per restauri totale	49.716,63
Spese per formazione totale	6.219,35
<b>TOTALE COSTI DEL PROGETTO</b>	<b>55.935,98</b>
<b>A – COFINANZIAMENTO OBBLIGATORIO (20%)</b>	<b>11.187,20</b>
<b>B – COFINANZIAMENTO AGGIUNTIVO (6%)</b>	<b>3.356,16</b>
<b>CONTRIBUTO RICHIESTO ALLA REGIONE DEL VENETO (74%)</b>	<b>41.392,65</b>

**SCHEDA N. 23 – POSIZIONE N. 14 – SPESE D'INVESTIMENTO**

Organismo richiedente	<b>Fondazione Ars et Labor</b>
Sede legale	Dignano (Croazia)
Titolo Progetto	<b>Casa Museo della città di Dignano</b>

**SINTETICA DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA**

E' un progetto di conservazione e valorizzazione della Casa Museo, situata nel centro di Dignano, già restaurata con fondi della Regione del Veneto e fa parte di un più ampio progetto in atto in Istria e Dalmazia, denominato "Città Antica Stari Grad" (un progetto pilota per la conservazione, rivalutazione e riutilizzo ad uso di ospitalità degli edifici storici abbandonati dei piccoli centri storici istriani e croati). Nel caso specifico si che vuole creare all'interno della Casa Museo uno spazio dedicato ai bambini, di didattica interattiva, che illustri l'uso storico dell'edificio, dalla nascita ai giorni nostri. La Casa Museo sarà gestita, attraverso l'uso dei Fondi Europei (Programma FSE – Fondo Sociale Europeo – Arte e Cultura per i Giovani), da personale locale. L'edificio per il cui restauro si chiede il contributo è in stato di forte degrado. L'intervento prevede 3 fasi, da realizzarsi in 3 anni successivi:

- La 1° fase per un costo complessivo di € 71.167,00, prevede la messa in sicurezza dell'edificio, attraverso una disinfezione dell'edificio e trattamento antitarlo. Contemporaneamente si attuerà la messa a norma dell'impianti elettrico. Si provvederà quindi alla sistemazione delle scale di accesso ai vari piani e la messa in sicurezza del solaio, marcio in più punti. Si continuerà con la eliminazione dell'Eternit presente nelle coperture e con il restauro conservativo del tetto. Si cominceranno infine gli studi preliminari sugli intonaci interni ed esterni che saranno ripristinati nella seconda fase.

- Nella 2° fase (anni successivi), si metteranno in sicurezza e si ripristineranno gli intonaci originali, interni ed esterni, preparando anche i servizi e gli arredi (costo stimati di € 68.000,00, di cui € 14.000,00 a carico della Fondazione)

Tempi di realizzazione: 01.01.2017 – 31.12.2017.

**PIANO ECONOMICO DEL PROGETTO**

<b>VOCI DI SPESA PREVISTE</b>	<b>IMPORTO IN EURO</b>
Progettistica tecnica del primo intervento di messa in sicurezza	4.100,00
Messa in norma prima parte impianto elettrico	4.067,00
Esecuzione di messa in norma del tetto, compreso smaltimento eternit	32.000,00
Messa in sicurezza delle scale e impiantito di solaio	22.000,00
Messa in sicurezza dell'intonaco esterno e interno	4.200,00
Studio preliminare degli intonaci	3.800,00
<b>TOTALE COSTI DEL PROGETTO</b>	<b>70.167,00</b>
<b>A – COFINANZIAMENTO OBBLIGATORIO (20%)</b>	<b>14.033,40</b>
<b>B – COFINANZIAMENTO AGGIUNTIVO (0,14%)</b>	<b>98,23</b>
<b>CONTRIBUTO RICHIESTO ALLA REGIONE DEL VENETO (79,86%)</b>	<b>56.035,36</b>

**SCHEDA N. 31 – POSIZIONE N. 15 – SPESE D'INVESTIMENTO**

Organismo richiedente	<b>Zupnija Koper</b>
Sede legale	Capodistria (Slovenia)
Titolo Progetto	<b>Restauro dell'organo G. Callido della cattedrale dell'Assunta e di San Nazario e suo trasferimento nella chiesa di San Basso - Capodistria</b>

**SINTETICA DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA**

Il progetto proposto dalla parrocchia di Capodistria prevede il **restauro** conservativo dell'organo a tastiera costruito da Gaetano Callido nel 1772, numero d'opera 81, restaurato dai fratelli Bazzani nel 1981 e modificato da Giorgio Bencz nel 1940, e trasferimento presso la Chiesa di San Basso – in Capodistria. Il Maestro Callido, nato a Este nel 1737 e morto a Venezia nel 1813, è stato un organaro italiano di notevole fama. Costruì più di 400 organi per le chiese della Repubblica di Venezia nel territorio delle Tre Venezie (nord est italiano, Istria slovena e croata), in centro Italia (Marche e Emilia Romagna), fino a Istanbul e all'isola di Malta. La posizione originaria del manufatto è nella Cattedrale dell'Assunta e di San Nazario a Capodistria. La Cattedrale è di epoca medievale con interni barocchi, durante l'influenza veneziana.. Oltre all'organo, sono di epoca veneziana del XVIII secolo anche altri dipinti di celebri pittori (Pietro Liberi, Andrea Celesti, Antonio Zanchi, Vittore Carpaccio). La descrizione riporta "Note tecniche" sulla sua struttura e sul suo stato attuale, rispetto alla struttura originale. (restaurato nel 1940 e nel 1981). E' già stata individuata la ditta che si occuperà del restauro (Premiata Fabbrica Organi, Cav. Francesco Zanin, uno dei più antichi laboratori artigianali in attività, fondata nel 1827 a Codroipo).

Si elencano le operazioni di restauro previste (rilievo fotografico di tutte le fasi del restauro al fine di documentazione facilitazione nella elaborazione dei disegni per la nuova collocazione dell'organo; smontaggio e trasporto dell'organo nei laboratori della ditta che effettuerà il restauro, trattamento parti lignee con idonei prodotti antitarlo, censimento materiale fonico e redazione tabella con misure canne, somieri, etc., restauro delle canne originali in metallo, ripulite da polvere e incrostazioni e reintegro parti mancanti,, ecccc...). L'organo restaurato verrà **trasferito** nella Chiesa di San Basso – in Capodistria, luogo che verrà destinato per l'organizzazione di attività culturali con fine la valorizzazione della musica Veneta, anche in collaborazione con la Comunità degli italiani di Capodistria (partner progettuale).

Tempi di realizzazione: non specificati.

**PIANO ECONOMICO DEL PROGETTO**

<b>VOCI DI SPESA PREVISTE</b>	<b>IMPORTO IN EURO</b>
Rilievi fotografici di tutte le fasi del lavoro ed elaborazione di disegni progettuali, censimento materiali	2.989,00
Smontaggio, trasporti, rimontaggio e accordatura e verifica	38.918,00
Restauri, ricostruzione di parti originali e trattamenti conservativi secondo la descrizione del progetto, alla voce "RESTAURO"	114.253,00
<b>TOTALE COSTI DEL PROGETTO</b>	<b>156.160,00</b>
<b>A – COFINANZIAMENTO OBBLIGATORIO (20%)</b>	<b>31.232,00</b>
<b>B – COFINANZIAMENTO AGGIUNTIVO</b>	
<b>CONTRIBUTO RICHIESTO ALLA REGIONE DEL VENETO (80%)</b>	<b>124.928,00</b>

**SCHEDA N. 34 – POSIZIONE N. 16 – SPESE D'INVESTIMENTO**

Organismo richiedente	<b>Città di Pisino</b>
Sede legale	Pisino (Croazia)
Titolo Progetto	<b>Pisino, la chiesa di San Nicola - lavori di conservazione e restauro sui dipinti murali del santuario nell'anno 2017</b>

**SINTETICA DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA**

La presente richiesta costituisce la prosecuzione dei lavori intrapresi a partire dall'anno 2011 e finanziati dalla Città di Pisino e dal Ministero della cultura croato. E' stata finanziata dalla Regione del Veneto.

Gli affreschi del santuario della chiesa parrocchiale di San Nicola di Pisino (pareti e volta) risalgono al 1470 appartengono alla pittura murale tardo gotica in Istria (furono dipinti da un maestro altoatesino), con intrecci con il rinascimento italiano. Riguardano scene dell' Antico e Nuovo testamento. Dagli interventi sinora eseguiti risulta che sono coperti da uno strato di sporco e di polvere, con presenza di microorganismi (funghi), mentre negli spicchi della volta compare la presenza di sale (velo bianco). E' stata inoltre individuata un'alta percentuale di interventi di restauro che si sono succeduti.

Obiettivo del progetto è il ripristino e la protezione del dipinto completo e la presentazione degli affreschi ai cittadini di Pisino e ai visitatori.

Attività: pulitura e consolidamento delle pareti (arco trionfale [tre pareti e tre zone della parete orientale); inoltre, completamento della documentazione grafica della situazione esistente dei dipinti murali e dei lavori sinora effettuati sulle pareti del santuario. Durante i lavori saranno effettuate presentazioni in situ per studenti e alunni.

Hanno presentato alla Regione Istriana la domanda di concessione di contributo per la prosecuzione del programma per l'anno 2017.

Tempi di realizzazione: 12 mesi dall'inizio del progetto.

**PIANO ECONOMICO DEL PROGETTO**

<b>VOCI DI SPESA PREVISTE</b>	<b>IMPORTO IN EURO</b>
Lavori di conservazione e restauro – consolidamento e pulitura dello strato pittorico.	11.205,98
Iniezioni	3.078,50
Riempimenti di crepe, piccoli danneggiamenti e lacune	4.002,13
Elaborazione informatica della documentazione grafica	1.921,02
Materiale per il restauro	2.081,11
Presentazioni pubbliche/conferenze, guide tecniche	779,62
<b>TOTALE COSTI DEL PROGETTO</b>	<b>23.068,36</b>
<b>A – COFINANZIAMENTO OBBLIGATORIO (20%)</b>	<b>4.613,67</b>
<b>B – COFINANZIAMENTO AGGIUNTIVO (1,97%)</b>	<b>454,69</b>
<b>CONTRIBUTO RICHIESTO ALLA REGIONE DEL VENETO (78,03%)</b>	<b>18.000,00</b>

**SCHEDA N. 35 – POSIZIONE N. 16 – SPESE D'INVESTIMENTO**

Organismo richiedente	<b>Comune di Visignano</b>
Sede legale	Visignano (Croazia)
Titolo Progetto	<b>Lavori di conservazione e restauro nella chiesa di Sant'Antonio eremita a Visignano</b>

**SINTETICA DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA**

La proposta progettuale riguarda la conservazione e restauro degli affreschi della chiesa di Sant'Antonio eremita a Visignano, risalenti al XIV° secolo che, pur essendo in cattivo stato, attraggono molti turisti e amanti dell'arte. La chiesa di Sant'Antonio si trova all'entrata del centro storico di Visignano e gli affreschi sono opera di Marco Domenico D'Udine (1555).

Tempi di realizzazione: 2016 – 2017.

<b>PIANO ECONOMICO DEL PROGETTO</b>	
<b>VOCI DI SPESA PREVISTE</b>	<b>IMPORTO IN EURO</b>
Rimozione copie inadeguate, trattamento delle macchie	23.062,50
Consolidamento degli affreschi	9.608,75
Iniezione, fissaggio degli affreschi	9.608,75
Prove di pulizia degli affreschi	577,50
Rimozione di toppe inadeguate	3.843,56
Analisi di laboratorio	2.882,50
Foto documentazione	960,88
Redazione studio	577,5
Impalcatura	960,88
<b>TOTALE COSTI DEL PROGETTO</b>	<b>52.082,82</b>
<b>A – COFINANZIAMENTO OBBLIGATORIO (20%)</b>	<b>10.416,56</b>
<b>B – COFINANZIAMENTO AGGIUNTIVO</b>	
<b>CONTRIBUTO RICHIESTO ALLA REGIONE DEL VENETO (80%)</b>	<b>41.666,26</b>

## ELENCO DOMANDE NON AMMESSE

N.	Capofila progettuale	Sede	Iniziativa	Motivazione
1	Associazione Voce Radio Kolbe	Rovigo	Il libro antico nelle nostre biblioteche	Non ammessa poiché non chiaramente pertinente alle finalità della L.r. 15/94, sia quanto a contenuti che ad obiettivi ed elementi descrittivi.
2	Comunità degli Italiani Parenzo	Parenzo (Croazia)	Centro di valorizzazione del patrimonio culturale di origine veneta nell'Istria e nella Dalmazia - Sede di Archivio	Non ammessa poiché non viene garantito il cofinanziamento minimo del 20%, come previsto al punto III. 7 dell'Avviso. Non sono state allegate le lettere di partenariato dei partners indicati e non è, pertanto, dimostrabile l'intenzione, degli stessi, di contribuire nella misura prescritte con le linee guida (min 10%).
3	Università Popolare di Trieste	Trieste	La presenza veneziana in Istria e Dalmazia nell'architettura militare, civile e religiosa	Non ammessa poiché non viene garantito il cofinanziamento minimo del 20%, come previsto al punto III. 7 dell'Avviso. Inoltre, la firma sul documento d'identità del legale rappresentante è illeggibile (in violazione di quanto previsto al punto XI dell'Avviso) e non è corrispondente a quella apposta sul modulo di domanda; i partners indicati non sono ammissibili, perché mancano le lettere di partenariato e sono Srl in violazione del punto III 2. delle linee guida. Rilevato, infine, errore di calcolo nel preventivo.
4	Comunità degli Italiani Dignano	Dignano (Croazia)	Gaetano Grezler e Dignano. La bizzarria di un'avventura ha arricchito il patrimonio artistico e sacro della nostra città	Non ammessa poiché la firma sul documento d'identità del legale rappresentante è illeggibile (in violazione di quanto previsto al punto XI dell'Avviso) e non è corrispondente a quella apposta sul modulo di domanda.
5	Comune di Sanvincenti	Sanvincenti (Croazia)	L'altare sansoviniano di Sanvincenti	Non ammessa perché il preventivo progettuale è inferiore al minimo di € 20.000 indicato nell'Avviso al punto III.6.
6	Associazione Reale Corte Armonica "Caterina Cornaro"	Asolo (TV)	"DELITLÆ VENETIÆ" itinerario musicale nell'Alto adriatico	Il proponente ha alterato il modulo di domanda: domanda compilata in modo incompleto che non rende valutabile il progetto nemmeno a livello descrittivo.